

CAPPELLO s.r.l.
 Servizi con gru
 Materiale da costruzione
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
 Legnami - Idropitture
 Smalti - Scale rientranti
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

Electronica Bonura
 Telefonia dal 1984
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
 SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

COPIA GRATUITA FEBBRAIO 2014
 SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Cantieri di servizio
Tanta, troppa attesa
Gaspare Baudanza

L'attesa, tra disoccupati e inoccupati, è grande. I cantieri di servizio finanziati dalla Regione vengono visti come la panacea capace di curare il male della mancanza di lavoro che affligge l'intero territorio. Anche se si tratta di una soluzione palliativa, perché la durata dell'intervento è di soli tre mesi. Troppo pochi, in effetti, per potere soddisfare la grande fame di occupazione che dilaga e che non trova purtroppo risposte convincenti che esulino la straordinarietà e la temporaneità dell'intervento. In tutti i comuni della Valle del Belice, le amministrazioni e gli uffici stanno predisponendo le graduatorie tra coloro che hanno presentato richiesta. L'importo del finanziamento ente per ente è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro dell'Assessorato regionale. Era il passaggio che i comuni aspettavano per potere avviare l'iter che porterà all'attivazione dei cantieri destinati a realizzare programmi di lavoro in cui utilizzare soggetti in possesso di un reddito insufficiente a garantire condizioni dignitose di vita. In ogni cantiere potranno essere utilizzati circa dieci lavoratori, i quali percepiranno un contributo mensile, definito «di sostegno al reddito», di 442 euro, più le integrazioni che spettano per ogni familiare a carico. Questi gli importi finanziati Comune per Comune: a Salemi toccano 105.973 euro, a Castelvetrano spettano 310.227 euro, a Calatafimi vanno 67.633 euro, a Gibellina 41.566 euro, a Partanna 105.807 euro, a Santa Ninfa 49.667 euro, a Poggioreale, Salaparuta e Vita, infine, toccano 26.000 euro.



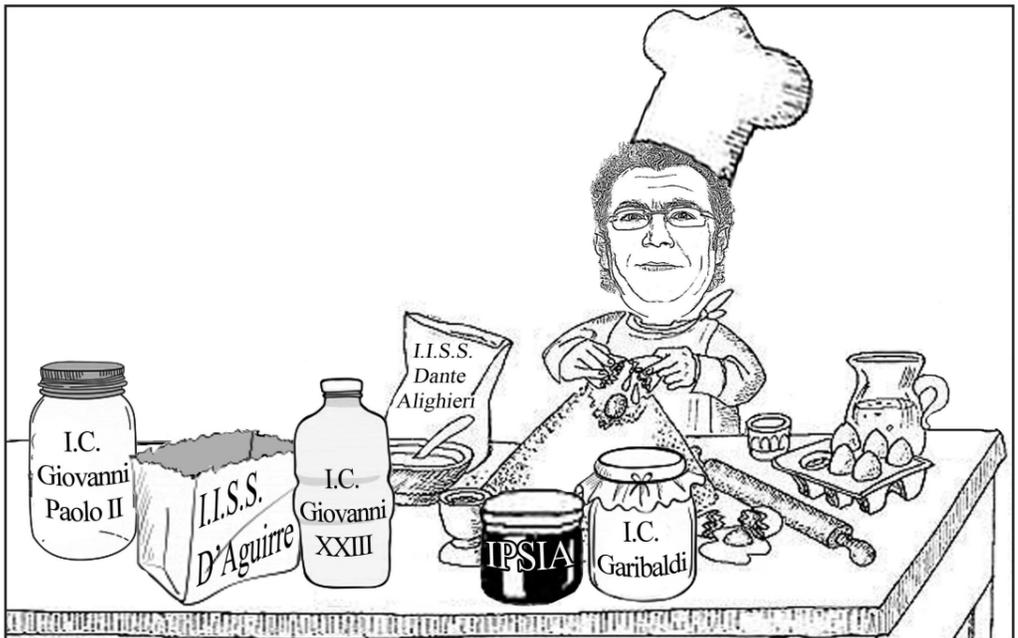
Salemi e Partanna divise da una polemica furiosa sui destini del «D'Aguirre» e dell'«Alighieri»

Scuole, va in scena la «grande frittata»

Letizia Loiacono

Un attacco continuo, devastante. La scuola subisce con rassegnazione scelte compiute dall'alto che seguono la logica di tagli sempre più spietati. In una corsa alla riduzione di risorse indiscriminata che viene praticata principalmente nel falciare dipendenti (docenti e Ata) e nell'accorpere scuole e istituti fra loro nella pia illusione di risparmiare chissà quanti soldi. Con l'unico risultato di sottrarre all'organico un preside o un dirigente amministrativo: francamente ben poca cosa nel mare magnum del bilancio dell'istruzione. In questa deriva della scuola, indifferente alle reali esigenze di un territorio, rientra anche la vicenda che vede contrapposte le amministrazioni locali di Salemi e Partanna. Divise dalla difesa dell'autonomia dei rispettivi istituti di istruzione superiore: da un lato il «Francesco D'Aguirre», dall'altro il «Dante Alighieri». Lo scorso anno scolastico il liceo partannese, privo del dirigente titolare ma con una reggenza e con un numero di alunni che dai dati ufficiali contenuti nel decreto regionale risulta inferiore a quelli del «D'Aguirre», viene aggregato all'Istituto salemitano nelle operazioni «sartoriali» operate dall'ufficio scolastico regionale. La fusione voluta dalla riforma della rete scolastica siciliana viene vissuta dalla comunità partannese quasi come un atto di ostilità e aggressione da parte di Salemi. Interpretazione fuorviante considerato che in realtà il «D'Aguirre» ha semplicemente subito questa aggregazione. La questione diventa così un argomento di campagna elettorale a Partanna con tanto

Il sindaco Nicola Catania: «Le decisioni sono state unanimi»
Il prefetto Basile lo «stoppa» ed esprime «viva contrarietà»



Il «cuoco» Catania alle prese con la «frittorazionalizzazione»

di fatwa lanciata dai candidati a sindaco. Con azioni successive che hanno il sapore di un'imbroscata premeditata con tanto di pasticcio finale destinato a lasciare tutti scontenti. Ad aprire le ostilità il primo cittadino di Partanna Nicola Catania, che in qualità di delegato per i comuni del Belice al Collegio provinciale di Trapani preposto alla razionalizzazione scolastica, ha annunciato la decisione, presa su sua proposta, di invertire la fusione fra il «D'Aguirre» e il «Dante Alighieri». A suo dire stavolta sarebbe l'Istituto partannese a inglobare quello salemitano. Inoltre Catania avrebbe proposto l'accorpamento fra i due comprensivi di Salemi, il «Garibaldi» e il «Giovanni Paolo II» che diverrebbero un solo Istituto, e il distacco dell'Istituto comprensivo di Gibellina da Salemi per

accorparsi con quello di Santa Ninfa. Affermazioni che non hanno nulla di definitivo, prese da un organo esclusivamente consultivo di cui difficilmente il tavolo tecnico regionale terrà conto. Ma che hanno scatenato le prese di posizione della classe dirigente salemitana e della commissione straordinaria che attualmente gestisce il Comune. Ad intestarsi la replica il prefetto Benedetto Basile che in un comunicato ha manifestato «viva contrarietà in merito a proposte, che disapprova in toto. Proposte - continua Basile - che contrastano radicalmente con le condivisibili ipotesi avanzate dall'Ufficio scolastico regionale verso le quali tutta la comunità di Salemi è contraria, apparendo inutilmente ed estremamente punitive per la città». Nessuno tocchi il «D'Aguirre», è sembrata suonare la risposta del capo della commissione straordinaria, che ha incontrato l'assessore regionale Nelli Scialabra. La sua reazione ha suscitato il plauso del Pd e di SeL. «Una scelta doverosa quella del prefetto Basile - afferma il segretario comunale dei democratici Giuseppe Vultaggio - che ha fatto piacere alla comunità salemitana perché rivendica la storia e l'importanza del nostro liceo». Il presidente provinciale di SeL Franco Giglio si appella «alle forze politiche e sociali perché difendano una delle poche istituzioni storiche rimaste a Salemi». Risposte che hanno provocato la frettolosa precisazione di Catania: «Il sottoscritto non ha preso nessuna posizione a sfavore di un territorio o di un altro. Aggiungo e preciso che in quella sede il sottoscritto si è semplicemente affidato al criterio della legge

dei numeri e ad una più razionale distribuzione dell'offerta formativa». Ci gira intorno insomma Catania senza fare espressamente riferimento al «D'Aguirre», quasi non volesse più ammettere di essere stato portatore di una proposta così penalizzante per Salemi. Si creano insomma dissapori in una sorta di guerra fra poveri che assomiglia forse più a una grande frittata preparata per guadagnare qualche consenso in periodo di campagna elettorale ma che risulta indigesta a tutti. Avrebbe forse fatto meglio Catania a seguire i consigli del suo assessore, la dirigente scolastica Francesca Accardo, che aveva auspicato una concordia e una razionalizzazione ponderata. Non sono mancate infatti proposte più equilibrate che avrebbero acccontentato tutti evitando il surriscaldamento degli animi. Ad esempio accorpando il «Giovanni Paolo II» di Salemi con l'analogo Istituto di Gibellina e il «Garibaldi» con il «D'Aguirre» e l'Ic di Salemi. Santa Ninfa invece potrebbe essere accorpata al «Dante Alighieri» di Partanna restituendo così l'autonomia al liceo. Questioni che in fondo non sono certo prioritarie per chi vive la scuola tutti i giorni. Sono ben altre le necessità che andrebbero affrontate al più presto: dal problema del trasporto degli alunni alla manutenzione e messa in sicurezza degli edifici. La politica farebbe bene ad occuparsi di rendere le scuole più vivibili invece di impelagarsi in sterili battaglie i cui esiti non sarebbero di alcuna utilità per docenti e alunni. «Piuttosto che pigiare sul pedale del campanilismo e della polemica gratuita», per citare la preside Accardo, la classe politica farebbe bene ad interessarsi della risoluzione di esigenze ben più gravi per le istituzioni scolastiche. Sindaci in prima linea.

Salemi: pag. 5
 La rivolta di artigiani e commercianti

Castelvetrano: pag. 7
 Nove milioni di euro per la zona franca

Calatafimi: pag. 8
 Politica. Le dimissioni del sindaco Ferrara

Vita: pag. 9
 Riaperto il bando per i cantieri di servizio

Gibellina: pag. 10
 Scontro politico tra Lanfranca e Fontana

Santa Ninfa: pag. 11
 «Articolo 5», è bagarre sulla commissione

Partanna: pag. 12
 Pioggia di lamentele in Consiglio comunale

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil
 Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Calatafimi Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533
 Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285

016 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
Insieme dal 1986
SALEMI Via Amendola 24/26



Seven Day Wonder
Mirella Montani - Pepe Rosa
Corredino Neonato

STUDIO DI DERMATOLOGIA
CLINICA ED ESTETICA

Dr. Vito Morsellino
riceve per appuntamento

vitomorsellino@libero.it cell. 338 6338502

GIOIELLERIA ARBOLA

1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584

WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Salemi. Ignoti lo stanno letteralmente smontando, un pezzo dopo l'altro

Carmine, il teatro all'aperto «va a ruba»

Il quartiere del Carmine venne gravemente danneggiato dal terremoto del '68. Per provare a recuperarlo nel 1986 gli architetti Roberto Collovà, Francesco Venezia e Marcella Aprile vi realizzarono un teatro in pietra all'aperto. Opera che negli anni venne deturpata più volte o per mancanza di pulizia o per l'azione di vandali che ne imbrattarono a più riprese le pareti. Era tornato a nuova vita (a dire il vero uno dei meriti che non possono essere negati a Sgarbi) quando si inventò la manifestazione «Benedivino», riempiendo la cavea del teatro di vino rosso e organizzandovi degli spettacoli che richiamarono tv, giornali e personalità. Poi la fine ingloriosa dell'esperienza amministrativa del critico d'arte ferrarese lo fecero ripiombare nell'oblio. E oggi in assenza di controlli (addirittura di un semplice faretto che era stato fatto collocare per tenerlo illuminato, fatto sparire nell'arco di poche settimane, ndr) qualche furbo a cui serve del marmo ha pensato bene di farlo a pezzi. Letteralmente. Da qualche mese, a settembre come raccontano, sono iniziati a sparire progressivamente i bordi di marmo, poi un lato del perimetro e infine una fila di sedili. Il tutto nel silenzio più assordante. Ma non se la passa meglio il resto del quartiere. Da tre anni, ad esempio, in seguito a una frana in via Duca degli Abruzzi i residenti sono costretti a convivere con una condotta fognaria a «cielo aperto». Dopo lo smottamento, infatti, un tratto della rete interrata venne sostituito con un

**Disagi anche nel resto del quartiere
Persino le fogne sono a «cielo aperto»**



Il teatro deturpato; a destra la fognatura danneggiata

tubo esterno in pvc per fognature collegato a un pozzetto chiuso da uno sportello. Intervento provvisorio diventato poi definitivo e che, al verificarsi delle piogge, ha iniziato a dare problemi. La forza d'urto dell'acqua che si ingrossa durante le precipitazioni più abbondanti danneggia regolarmente sia la tubatura che il pozzetto, i cui liquami fuoriescono inondando le strade e generando un fetore insopportabile. Per risolvere il problema, la precedente amministrazione aveva fatto costruire un muro in mattoni di tufo, legati insieme con una manciata di cemento. Il risultato fu che la piena dell'acqua lo portò via. A quel punto, non contenti, come ci raccontano i pochi (e coraggiosi) residenti rimasti, si pensò bene di

aggiungere un altro muro alcuni metri più sotto e poi un terzo. Ma le cose non andarono meglio e anche questi vennero abbattuti alla prima inondazione. E arriviamo ai giorni nostri. Dopo le vane sollecitazioni dei residenti, l'ufficio tecnico ha disposto la costruzione dell'ennesima parete di mattoni, più bassa rispetto alle precedenti ma il cui destino sembra già segnato. E intanto gli abitanti, che invocano almeno una copertura in cemento per evitare che la tubatura esterna si rompa, devono fare i conti con ratti, insetti e sporcizie di ogni tipo. Il tutto in un quartiere ormai fantasma che conta quotidiani crolli di abitazioni fatiscenti (l'ultimo è di qualche giorno fa) e in cui per illuminare le vie occorre premurarsi di



controllare a vista le piccole cabine elettriche e i fili dei rari lampioni, altrimenti preda di furti continui. Un intervento non particolarmente oneroso potrebbe risolvere la questione. Ma nel Carmine non vedere risolti problemi che in altri quartieri sarebbero prontamente arginati è la normalità. Basti dire che al primo guasto della rete idrica, verificatosi sempre in occasione di quella memorabile frana di via Duca degli Abruzzi, l'Eas chiese addirittura agli abitanti di provvedere personalmente a pagare le spese dell'intervento di manutenzione, quantificato in 3.500 euro. E per tre anni gli stessi residenti furono costretti a farsi portare l'acqua con le autobotti. Nel frattempo in mancanza di un'illuminazione adeguata e di qualsiasi tipo di controllo le vecchie case ogni sera diventano ritrovo di sfaccendati che vi si riuniscono. «Con chiari problemi di sicurezza per chi rientra a casa la sera», chiosano i residenti. A completare il quadro la zona abbonda di discariche abusive a cielo aperto, ricche di lastre di amianto. E scusate se è poco.

Letizia Loiacono

Il progetto del «Consorzio Solidalia»

Cresce l'accoglienza



Cresce il distretto dell'accoglienza: approvato dal ministero dell'Interno un progetto promosso dal Consorzio Solidalia in collaborazione con i comuni di Marsala, Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Paceco e Vita. Il progetto intende realizzare un'accoglienza integrata in favore di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale nell'ambito della rete Sprar. Grazie alla collaborazione del comune di Marsala, ente capofila, e dei comuni di Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Paceco e Vita proseguiranno, nel triennio 2014 - 2016 gli interventi strutturati di sostegno, informazione, assistenza e orientamento, gestiti dal Consorzio Solidalia e si concretizzeranno nuovi progetti Sprar, con l'obiettivo di accompagnare ogni singola persona accolta, lungo un percorso di (ri)conquista della propria autonomia. Lo scorso ottobre, infatti, era stato firmato un protocollo d'intesa fra alcuni

comuni della provincia, finalizzato all'attivazione della rete d'accoglienza. A sottoscrivere il documento erano stati l'assessore Antonella Genna per il Comune di Marsala, i sindaci Luca Gervasi e Nicolò Coppola per i Comuni di Buseto Palizzolo e Castellammare del Golfo, il vice Sindaco di Paceco, Stefano Ruggirello; nonché gli assessori ai Servizi sociali di Custonaci e Vita, Silvia Campo e Nicolò Sanci. «Ringraziamo i sindaci, i vice-sindaci e gli assessori dei comuni interessati - ha affermato Maria De Vita, presidente del Consorzio Solidalia - che hanno mostrato una particolare sensibilità nel rispondere a tale bisogno e hanno contribuito fattivamente per la messa a sistema di una rete di accoglienza solida e integrata, che ci darà la possibilità di proseguire il grande lavoro fatto in questi anni e di realizzare importanti progetti». (Nella foto i referenti dei comuni del Distretto e del consorzio Solidalia durante la firma del protocollo)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

TERMOCLIMA IMPIANTI

dei F.lli Renda

ASSISTENZA

baltur acson ACCORRONI

Installazione
e manutenzione

Impianti Termici - Idrici
Climatizzazione - Gas

Montaggio
caldaie
a Pellet

SALEMI c/da Ulmi, 1460 ☎ 368 7517497 - 3396457102

NON SOLO CORNICI
di Peppe Agueci
via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI
Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090

COMPLEMENTI D'ARREDI - PORTE - CORNICI
ESCLUSIVISTA
TENDE DA SOLE Gibus

Zito **Gomme**
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

**VENDITA, RIPARAZIONE E
CONVERGENZA PNEUMATICI**



Una delle tante offerte del mese
Pneumatici 195/65/15-91H a partire da € 70
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

- | | |
|---|--|
| PATRONATO Sias PENSIONE DI VECCHIAIA, ANZIANITA', INABILITA', AI SUPERSTITI E PENSIONE IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE | PATRONATO Sias RISCATTI CONTRIBUTIVI |
| PATRONATO Sias ASSEGNO INVALIDITA' | PATRONATO Sias RICONGIUNZIONE PERIODI LAVORATIVI |
| PATRONATO Sias SUPPLEMENTO, RICOSTRUZIONE E RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE | PATRONATO Sias VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA |
| PATRONATO Sias ASSEGNO SOCIALE | PATRONATO Sias PRESTAZIONI A FAVORE DI INVALIDI CIVILI |
| PATRONATO Sias PROSECUZIONE VOLONTARIA | PATRONATO Sias PRATICHE ENASARCO |
| PATRONATO Sias INDENNIZZO/INDENNITA' DI MATERNITA' E ASTENSIONE FACOLTATIVA | PATRONATO Sias CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E LEGALE |
| | PATRONATO Sias ASSEGNI FAMILIARI |

Rag. Giuseppe Bellitti
Via Cremona, 60
91018 SALEMI
Tel. e Fax 0924 982148
Cell. 333 7359746

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche SKY postepay TIR MICHELETTI PREMIUM L'7 OODOLINO 3 WIND
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali.

CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Ristorante
Le Botteghe del Sindaco

Nel centro storico di Salemi (TP) in via G. Amendola, 187
Tel. 0924.64921 Mobile 348.2293704 - www.lebotteghefelsindaco.it

BAR LE CAPRICE
di Libassi Nicoletta
GELATERIA - PASTICCERIA - TAVOLA CALDA

SU PRENOTAZIONE
TORTE DI PASTA DI ZUCCHERO
PERSONALIZZATE PER TUTTE LE RICORRENZE
SERVIZIO COMPLETO PER COMPLEANNI
SPECIALITÀ: ARANCINE AL PESCE

SALEMI via San Leonardo, 74 - 76 Tel. 329.8707320 - 328.9526519

organizzazione commerciale
TREER il multinegozio s.r.l.
10 ANNI

OFFERTE VALIDE FINO AL 9 MARZO 2014
Aperti tutte le Domeniche dalle 16:00 alle 20:00

A CARNEVALE
ogni OFFERTA vale

COSTUMI DI CARNEVALE ADULTI
VARI MODELLI
A PARTIRE DA € 9⁹⁰

COSTUMI DI CARNEVALE
VARI MODELLI
A PARTIRE DA € 9⁹⁰

PANNOLINI HUGGIES UNISTAR
€ 2⁹⁵

PLASMON LATTE DAVID 3
24 BRIK DA 500 ml.
€ 18⁹⁹

MELLIN PASTINA VARI TIPI
€ 1⁰⁹

BISCOTTI PLASMON
1800 gr.
€ 8⁹⁹

Mamma bimbo
SUPERSTORE
Lo specialista dell'infanzia

Via Marinella Contrada Strasatto - **CASTELVETRANO** - www.treer.it

Domenico RANDAZZO

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

SANTA NINFA
C/da Santissimo Z.A.
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006
Cell. 335.6579475

PANETTERIA
Dolce Pane
di GIOVANNI COLLICA

MINIMARKET CON SERVIZIO A DOMICILIO
APERTO LA DOMENICA MATTINA
SABATO SERA CORNETTI CALDI

PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA, 78 - 91018 SALEMI
TEL. 327.3840224 | 331.2911305

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

CE.VE.M.A.
e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790

OFFERTA VALIDA FINO AL 03/03/2014 Orari di apertura: dal Martedì al Sabato h 9.30/13.30 - h 16.30/20.30
segui su: www.facebook.com/Sorseggiando

Ogni 6 bottiglie di **ORESTIADI GRILLO o NERO D'AVOLA**
in omaggio un vasetto di conserve di prodotti tipici siciliani

in collaborazione con **Mastella**

vendita vini sfusi a partire da € 0,70
idee e confezioni regalo prodotti tipici

Ogni 6 bottiglie di **MOLINO A VENTO CABERNET SAUVIGNON**
in omaggio un accessorio per il vino

Sorseggiando pensiero di vino

ORESTIADI VINI

Via San Leonardo, 140 (Ex Cantina Aquila) 91018 SALEMI (TP) tel e fax 0924 64884 - cell. 366 4146525 www.sorseggiando.com - info@sorseggiando.com

Gibel Carni sito in contrada ROCCA GIBELLINA

Spaccio Aziendale

OFFERTA VALIDA DA OGGI AL 15 MARZO 2014

OGNI MARTEDI' E MERCOLEDI' LINGUA, CODA, FEGATO, TRIPPA, POLMONE E MILZA

SUINO

COSTATA	€ 4.00 al Kg
CAPICOLLO	€ 4.00 al Kg
FETTINE	€ 4.30 al Kg
SALSICCIA	€ 3.90 al Kg
PANCETTA	€ 3.50 al Kg
SPEZZATINO	€ 4.00 al Kg
IMPASTO DI SALSICCIA	€ 4.00 al Kg
TRITATO	€ 4.80 al Kg
ARISTA	€ 5.50 al Kg
PUNTINE	€ 2.00 al Kg
PORCHETTA COTTA F.	€ 8.00 al Kg
TRANCI PORC. COTTA	€ 7.00 al Kg
SALAME NAPOLI	€ 8.00 al Kg
SALAME CACCIATORINO	€ 8.00 al Kg
STINCO DI MAIALE	€ 3.50 al Kg
TESTA AL PZ	€ 3.00 al PZ
PIEDE AL PZ	€ 1.00 al PZ
FEGATO IN OMAGGIO	

POLLO

FETTINE PETTO	€ 5.90 al Kg
COSCIA	€ 2.39 al Kg
ALI	€ 0.99 al Kg
FUSILLI	€ 4.30 al Kg
POLLO INTERO	€ 3.50 al Kg



NOVITA'
CARNE EQUINA

SALSICCIA	€ 7.00 al Kg
TRITATO	€ 7.50 al Kg
FETTINE	€ 10.00 al Kg
FILETTO	€ 13.00 al Kg
COSTATA	€ 10.00 al Kg
PUNTA COSTATA	€ 12.00 al Kg
NOCE	€ 10.00 al Kg
CODATA	€ 10.00 al Kg
FESA	€ 10.00 al Kg
BOLLITO	€ 7.00 al Kg
SPEZZATINO	€ 7.00 al Kg

SALSICCIA DI SUINO € 3,90 AL KG

Le carni Suine sono di Produzione Propria
Inoltre è presente la vendita di Suini Vivi



NOVITA SUINO NERO DEI NEBRODI

BOVINO

COSTATA	€ 7.99 al Kg
FETTINE PER ARROSTO	€ 7.99 al Kg
LACERTO	€ 9.50 al Kg
LACERTO DI SPALLA	€ 7.90 al Kg
FESA	€ 8.50 al Kg
CODATA	€ 8.90 al Kg
NOCE	€ 9.50 al Kg
TRINCA	€ 11.00 al Kg
PUNTA DI COSTATA	€ 10.00 al Kg
FILETTO	€ 12.50 al Kg
OSSO BUCO	€ 5.00 al Kg
SPEZZATINO	€ 6.50 al Kg
TRITATO 1° TAGLIO	€ 6.50 al Kg
TRITATO 2° TAGLIO	€ 5.50 al Kg
BOLLITO	€ 3.90 al Kg

In ditta è presente qualsiasi articolo di vostro gradimento con prezzi da ingrosso, per prenotazioni tel. 0924/1915795
orari di vendita: da Martedì a Venerdì 8,00 - 16,00 Sabato 8,00 - 17,00

STUDI E NEGOZI • CUCINE • CAMERETTE ED ALTRO...
Porte artigianali di nostra produzione di varie tipologie e commerciali delle migliori marche. Inoltre abbiamo porte commerciali in tranciato e laminato del tipo economico



Barbera
Arte del Legno

CASTELVETRANO
via Alcamo, 3
(trav. via Bresciana)
Tel. e Fax 0924 44787



Arte Infissi

GIBELLINA Via Santa Ninfa
Vito Di Stefano 3338431731

Infissi a Taglio Termico
Persiane in Alluminio
Lavori in Ferro - Porte blindate
Scale a Chiocciola - Tettoie coibentate
Porte interne - Box Doccia - Zanzariere

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno

CENTRO

Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.tp.it

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/03/2014

FERRAMENTA

centro.ferramentasnc@libero.it

LAVASTOVIGLIE Classe AAA

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA

BAGLIO BORGESATI

TRATTENIMENTI dei Fratelli DE MARCO

Salemi (TP) - S.S. 188
1km dall'uscita A29 per Salemi
Tel. 0924 983678 - Cell. 3383121190
www.baglioborgesati.it

Granello Antonino

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

In assemblea è stato concordato un tavolo tecnico per la risoluzione delle criticità del settore

La rivolta di commercianti e artigiani

Nodo Centro storico Le proposte di Grillo

Ad infervorare la discussione al Castello, peraltro pacata, le rivendicazioni dell'ex assessore, oggi presidente dell'associazione «Pro centro storico» Salvatore Grillo. Che ha puntato il dito sulla questione del rilancio di quello che ha definito il «cuore pulsante» della cittadina. «I quartieri negli anni - ha lamentato Grillo - si sono progressivamente spopolati sia di abitanti che di attività e imprese. Nel 2004 da assessore avevo calcolato che il 57 per cento dei negozi era stato chiuso o trasferito. Dal 2005 ad oggi la flessione è ancora maggiore. Per questo in Consiglio, su mia proposta, nel 2004 era stato approvato il regolamento n.77 che prevedeva degli incentivi per l'apertura di attività». Grillo ha quindi proposto di reperire i fondi per l'apposito capitolo e predisporre un bando pubblico per captare le richieste. Altrimenti, è stata la provocazione di Grillo, «possiamo decidere di abbandonare il centro storico al suo destino». Il referente dell'associazione ha infine criticato l'operato della Gemmo, società che gestisce la pubblica illuminazione, lamentando i mancati interventi nel centro storico «quando l'impegno della ditta era proprio quello di iniziare da qui». (L.L.)

Gli esercenti hanno incontrato i commissari al Castello Dopo lo sciopero promosso alcuni giorni fa dalla Cna



La protesta concitata; a destra la riunione al Castello

A dirla tutta ben prima dell'arrivo dei commissari prefettizi. Un fiume in piena di contribuenti, esercenti e artigiani esasperati si era così riversato da piazza Libertà a piazza Lampiasi. Per chiedere che il Comune, fra ripetuti «vergogna» e qualche «buffone» rivolto impropriamente ai commissari straordinari, come sottolineato da qualcuno al termine del corteo, tendesse la mano al

popolo in difficoltà. Sul banco degli imputati è così finita l'enorme pressione fiscale che letteralmente strozza le attività. Tante e agguerrite le richieste dei cittadini che il sindacato ha esposto alla commissione durante il sit-in in piazza Lampiasi e poi nella riunione al Castello. Nel corso delle quali sono state invocate agevolazioni sulla Tari 2014 (Tariffa sui rifiuti subentrata alla Tares) e la



sospensione delle bollette Tares 2013 per i nuclei familiari sulla base del modello Isee; l'esenzione dal pagamento della tassa sulla spazzatura per quest'anno e per il precedente per i locali artigianali e commerciali ove si producono rifiuti speciali in possesso di contratto con ditte autorizzate per lo smaltimento; la riduzione della Tasi e dell'Imu come previsto dalla legge di stabilità 2014 e l'applicazione dell'aliquota minima; la riduzione degli estimi catastali (fra i più alti in provincia) e la revisione degli immobili in base al valore di mercato; la riduzione degli oneri di urbanizzazione per il cambio di destinazione d'uso negli esercizi commerciali del centro stori-

co; l'ottimizzazione dello sportello unico per le imprese; il sostegno alla valorizzazione delle produzioni artigiane locali, l'abbassamento dell'addizionale Irpef; lo snellimento delle pratiche e delle procedure burocratiche; il sostegno ai consorzi Fidi per l'accesso al credito agevolato e la risoluzione del problema di insegne e tabelle attraverso un'opera di prevenzione e non di repressione. Sollecitazioni verso le quali il prefetto Benedetto Basile e il commissario Maria Pia Dommarco si sono mostrati disponibili nei limiti del bilancio. Non molte in realtà le speranze lasciate per il presente dai sovraordinati Vincenzo Ortega e Calogero Calamia, preposti rispettivamente al settore urbanistico e a quello finanziario. I due consulenti hanno però mostrato un'apertura per la futura applicazione delle agevolazioni previste dalla legge di stabilità 2014 per alcune fasce sociali. Da segnalare il divertente siparietto tra un ex consigliere che chiedeva a gran voce l'applicazione della vecchia Tarsu al posto della Tares, e un altro convenuto che, apertamente, lo ha contestato: «Ma se siamo entrati in regime di Tia quando c'eri tu in Consiglio!».

Letizia Loiacono

Il ricavato di «Storie, storielle e Bagarate» per un nobile fine

Presentato il libro di Vito Surdo

Vito Surdo si è allontanato presto da Salemi, ma torna spesso, spinto da rapporti familiari, da un gran numero di amici, da motivi di lavoro, ma specialmente per l'amore che nutre per la sua città. Come egli stesso afferma, ha fatto due volte il giro del mondo in aereo, certo per impegni professionali, ma soprattutto per la voglia mai sopita di conoscere bellezze, vita e costumi che si trovano sparsi in tutti i continenti. Il suo acuto spirito di osservazione gli ha fatto memorizzare cose, avvenimenti, situazioni ed episodi bizzarri, sia nel privato che nel lavoro, oggi sintetizzati nel volume presentato da Franco Piazza al Castello. «Storie, storielle e bagarate»: un titolo che rispecchia la personalità di Vito, professionalmente serio, conosciuto ed apprezzato, uomo di compagnia incline agli scherzi ed alle allegre birichinate, come quando era protagonista, ai tempi del Liceo, di ogni sorta di invenzioni umoristiche



con la sua allegra combriccola di spiriti liberi e buontemponi. Il suo è un libro che va letto per il piacevole contenuto, ma che va comprato perché, per volontà dell'autore, ogni ricavato servirà a portare a compimento uno dei suoi impegni: ridare lustro, memoria e dignità ai morti di colera nel 1837. E' un suo chiodo fisso: ricordarli con un cippo marmoreo ed una croce nel cimitero ove furono sepolti. Lo collaborano in que-

sta lodevole iniziativa Piero Di Vita del Rotary Club, e Maria Cusumano dell'associazione AGA, con l'appoggio di tutti i loro soci. Gino Caradonna ha curato la laboriosa ricerca in tutti gli archivi del tempo, tendente a dare un nome a quanti più morti possibile, per tramandarli ai posteri perché ne piangano il triste destino. (Nella foto un momento della presentazione del libro al Castello)

Giovanni Loiacono

Giochi matematici I premiati al «Garibaldi»

Gli alunni dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi» hanno preso parte ai «Giochi d'Autunno», i giochi di matematica promossi dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Per il livello C1 (classi I e II), Andrea Grassi si è aggiudicato il primo posto seguito da Gabriele Gandolfo e Anna Pecorella; per il livello C2 (classi III), di solito proposto alle scuole superiori, si sono classificati Luca Palermo, Diego Messina e Massimo Rizzuto. Nel plesso della scuola media «Giovanni XXIII» di Gibellina si sono aggiudicati la vittoria per il livello C1, Francesco Mistretta, Michele Plaia e Pietro Saverino. Per il C2, Ottavio Balsamo, Massimiliano Fontana e Pietro Di Maria. «Mi complimento - ha detto il dirigente Salvino Amico - con i ragazzi per l'impegno dimostrato nelle gare e con i docenti di matematica per aver interessato gli alunni».

Il 23 febbraio si svolgerà la quinta edizione

La motocavalcata garibaldina



Sarà dedicata alla memoria di Alessandro Calia, giovane scomparso di recente dopo una lunga e sofferta malattia, la quinta edizione della Motocavalcata garibaldina. La manifestazione sportiva, promossa dall'associazione locale «Salemiinmoto» con il patrocinio del Coni, si svolgerà il 23 febbraio con partenza dalla sede delle «Cantine Trapani», in contrada Bovarella, sponsor ufficiale dell'iniziativa.

Le iscrizioni si apriranno ufficialmente alle 7.30. Due i percorsi previsti per gli amanti della due ruote: l'itinerario «hard» per i motociclisti più esperti della lunghezza di 65 chilometri e quello «soft» per chi si avvicina al nuovo sport di 95 chilometri. La quota di iscrizione che comprende la colazione, il momento di ristoro e il pranzo è di 35 euro a persona. (Nella foto i motociclisti testano il tracciato)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

www.facebook.com/bodyartfitness&club
bodyart.salemi@email.it

SALEMI
Via Mokarta, 54/56

3316190260
3896990799

BODY ART
FITNESS & CLUB

OLTRE ALLA SALA FITNESS TI ASPETTANO IRENE E FRANCESCO PER I CORSI DI STEP, PILATES, ZUMBA E GAG.

ORARI DI APERTURA
Lunedì Mercoledì e Venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 15:00 alle 22:00
Martedì e Giovedì dalle ore 16:00 alle 22:00
Sabato dalle ore 15:00 alle 18:00

Via San Leonardo, 110
SALEMI

Le Millie Bolle
di Calogero Lombardo

Regali Casalinghi
Oggettistica
Detersivi

Si riparano macchine da cucire

Accessori e fantastici costumi carnevaleschi

NUOVO SERVIZIO
Bombole gas anche a domicilio
331/4774369

Con un'apertura a Sinistra, Ecologia e Libertà. I democratici rinnovano l'organico

Comunali, accordo fra Pd e Udc

Si scaldano i motori dell'agone elettorale. In attesa di formalizzare le candidature, per le quali si dovrà aspettare ancora, i partiti cercano di trovare la luce alla fine del tunnel. E per le prossime amministrative la via più sicura per raggiungere le agognate stanze del municipio è rappresentata dal nodo fondamentale delle alleanze. Coalizioni che risulteranno determinanti tenuto conto che la legge elettorale non prevede più il ballottaggio e che la vittoria andrà al candidato che avrà la maggioranza relativa dei voti. Un dato dal quale tutti gli aspiranti non potranno prescindere nella tattica politica da seguire. In questo senso il primo «sposalizio» sarebbe stato già celebrato. Per le «nozze», a dire il vero largamente annunciate, fra il Pd e l'Udc con un'apertura a Sinistra Ecologia e Libertà e a liste civiche, movimenti e associazioni, si continua a puntare su Domenico Venuti quale candidato da lanciare nella mischia. In base all'accordo il «pupillo» di Baldo Gucciardi, capogruppo Pd all'Ars, ricoprirebbe il ruolo di primo cittadino mentre al referente locale dell'Udc Lorenzo Cascio, vicino al deputato Mimmo Turano, andrebbe la poltrona di vicesindaco. Intanto per dare l'idea di un

**Venuti sindaco, Lorenzo Cascio il vice
Sarebbero questi i termini dell'alleanza**



Il municipio; a destra Lorenzo Cascio

partito in pieno fermento politico-elettorale il Pd nelle scorse settimane ha completato l'organico locale. Dopo la scelta del segretario comunale Giuseppe Vultaggio è stato riconfermato il presidente Antonio Brunetta, tesoriere Gaspare Cascio, due vice segretari (Roberto Benenati e Giusi Lampasona) e i vari componenti: Andrea Lombardo (Agricoltura), Vito Lo Castro (Centro storico), Nino Mastrantoni (Organizzazione, impresa e sviluppo),

Antonella Oliveri (Turismo), Rino Cascio (Sport), Rosalba Cappello (Servizi sociali e famiglia), Sergio Grimaldi (Cultura), Selenia Mirabile (Politiche giovanili) e Alfonso Sciarba (Sanità e Ambiente). Se questo non bastasse è lo stesso segretario locale a chiarire che «la squadra è pronta Donne e uomini che lavoreranno sinergicamente per la redazione di un programma serio e trasparente da far conoscere ai cittadini attraverso incontri con le varie



associazioni di categoria e le parti sociali». Anche gli altri possibili candidati non stanno a guardare. Nicola Gucciardi starebbe prendendo le contromisure dialogando con quelle fasce sociali che non fanno riferimento specifico alla sinistra locale. Da indiscrezioni il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi», Salvino Amico, sarebbe stato contattato per saggiarne la disponibilità a candidarsi. In tanti avrebbero sollecitato una sua discesa in campo come figura istituzionale di un certo spessore. Finora Amico non avrebbe comunicato le sue intenzioni. Di certo, se decidesse di spendersi per le comunali di primavera, la sua candidatura potrebbe spargliare gli attuali schemi, in quanto potrebbe aggregare quelle fasce che al momento si collocano al di fuori degli steccati politici.

Letizia Loiacono

«Spazio libero» apre uno sportello informativo

«Daremo voce ai disabili»

«Abbiamo il vizio di pensare in grande e vorremmo offrire ai diversamente abili l'opportunità di ricevere un servizio completo». Suscita entusiasmo con la sua energia e voglia di vivere Paola Gandolfo, vera «anima» dell'associazione «Spazio libero Onlus» che lo scorso due febbraio in via Marsala, 55 ha inaugurato uno Sportello H polivalente dedicato ai disabili (nella foto un momento). L'obiettivo, come ha spiegato Paola, è quello di incentivare la costruzione di una rete relazionale tra istituzioni, servizi e agenzie del territorio per favorire il benessere dei soggetti disabili, promuovere il turismo accessibile, avviare laboratori e corsi professionalizzanti e offrire consulenza legale e psicologica. Aperto il martedì e giovedì dalle 10 alle 13 e il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, lo sportello è incentrato sulla «formula delle cinque D»: Diritti della persona, di famiglia, alle pari opportunità, ai servizi e al lavoro. Nel corso dell'inaugurazione alla quale hanno preso parte autorità e tanti interessati sono stati presentati il libro «Oltre le barriere» e il video «Turismo Accessibile: viaggiare come sognare!». «Il servizio funzionerà grazie alle piccole dona-



zioni con cui vorrete aiutarci - ha aggiunto Paola - e ogni euro sarà speso per progetti e iniziative utili. Apriamo perché ci crediamo e abbiamo trovato la solidarietà di figure professionali che hanno capito la carenza in tema di politiche sociali del nostro territorio». Lo Sportello H Polivalente si avvarrà infatti di un operatore di sportello, due assistenti sociali, un operatore turistico e due consulenti esterni: uno legale e l'altro psicologico. Il webmaster Vito Caronna, che ha seguito in diretta via Skype l'inaugurazione, curerà invece il sito. «A breve - ha concluso Paola - partirà un corso altamente professionale dedicato alla creazione dei pani di San Giuseppe che coinvolgerà 30 persone, di cui 5 saranno disabili». (L.L.)

Presidente Giusy Spagnolo, vice Antonia Peluso e segretaria Ada Greco

«Garibaldi», nasce il comitato dei genitori

«Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra intelligenza. Agitatevi perché avremo bisogno di tutto il vostro entusiasmo. Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutte le vostre forze». Con lo spirito della celebre frase di Antonio Gramsci è stato costituito il 14 gennaio scorso il comitato dei genitori dell'Istituto Comprensivo «G. Garibaldi». L'organo consente la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, opera al fine di favorire la più ampia collaborazione tra la scuola e la famiglia per il raggiungimento di obiettivi comuni e promuove il benessere di una comunità scolastica che risulti sempre in stretto collegamento con la più vasta comunità sociale e civile. Una volta approvato lo Statuto del Comitato sono state elette Giusy Spagnolo in qualità di presidente, come vice Antonia Peluso e nel ruolo di Segretario-Tesoriere Ada Greco (nella foto). L'iniziativa è stata



accolta con entusiasmo dal dirigente scolastico, Salvino Amico, impegnato quotidianamente nella costruzione di una scuola pubblica capace di offrire continui stimoli ai suoi studenti e un forte senso civico che esalti la loro partecipazione alla vita civile. «Tanti - ha detto la docente Spagnolo - sono i progetti di ristrutturazione e formazione in cantiere, tanta la volontà di cambiare in nome di un prezioso valore quale la liber-

tà». L'obiettivo comune di genitori e insegnanti sarà quello di discutere e confrontarsi su temi di stretta attualità scolastica, sperimentare metodologie utili nelle progettazioni educative e proporre progetti finalizzati a favorire la crescita dei ragazzi e ad aumentarne il livello di consapevolezza. Non ultimo avviare una proficua collaborazione fra la scuola e le famiglie per contrastare le cattive abitudini.

Non riceve il compenso Docente fa causa all'Enaip

Giovane docente di un corso di formazione fa causa all'ente che non la paga. E ne fa pignorare il conto in banca. Una ragazza di Salemi, fresca di laurea, tra il 2008 e il 2009, svolge oltre 300 ore di insegnamento presso la sede di Marsala di un ente di formazione (Enaip Form Sicilia), senza ricevere la retribuzione di 10mila euro. Secondo l'ente non c'erano i fondi per pagarla a causa dei tagli della Regione. Stanca di ascoltare scuse, l'insegnante si rivolge all'avvocato Francesco Salvo che avvia le procedure per il recupero del credito. Dopo accurate ricerche si scoprono e si fanno pignorare da un conto corrente presso una banca di Catania le somme dovute alla dipendente. «Non pagare i docenti - commenta Salvo - sta diventando un'abitudine nel settore della formazione, bisogna avere il coraggio di denunciare le ingiustizie, anche perché spesso i soldi, sebbene ben nascosti, ci sono». (t.p.)

Buone performance nelle gare di Kick boxing

Il «Team Phoenix» primeggia



Si è svolto presso il Palauditorio di Palermo un campionato regionale di kick boxing organizzato dall'Msp Sicilia, che ha visto impegnato il «Team Phoenix» (nella foto) delle palestre di Partanna, Santa Ninfa e Salemi. Alla manifestazione hanno partecipato gli atleti allenati dai maestri Gaspare Salvo, Ciro Pisano, Vincenzo Bonura e Vito Guzzo. Al primo posto nella categoria cadetti si sono classi-

ficati Valerio Milano, Pietro Musacchia e Vincenzo Stabile, Gabriele Barra e Nicola Baudanza. Al secondo posto fra gli juniores Francesco Lo Piano, Vito Galuffo, Simona Tumminello e Antonino Gisone. Terzi nella categoria speranze Marco Stabile e Luigi Ciaravolo. Nel Light contact al primo posto si è classificato Vito Galuffo nella categoria juniores e secondo in quella speranze Marco Stabile.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RR ARREDI
QUATTROERRE ARREDI
di Rinninella & C.
C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089

Solo alcune delle nostre firme
moretticompat BERLONI
Cantiero MORELATO
DAL 1949

Centro Revisione
Marchese
Assistenza stradale H24
Officina @ posto Auto sostitutiva gratuita
Servizio gomme Noleggio auto

HAPPY DAYS BAR
San Valentino
VASTO ASSORTIMENTO DI CIOCCOLATINI
SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 3395879091

SNACK di **Aguanno Filippo**
Via Piersanti Mattarella, 15
91018 - SALEMI (TP)
Cell. 3395309207
PIZZA D'ASPORTO
Consegna a domicilio

TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
C/da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

Presti Antonio srl
Concessionario
Pali e filli per vigneti
MASSEY FERGUSON Q8 Oils
Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile
Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail presti@tele2.it

Per accedere alle agevolazioni fiscali le imprese devono presentare le domande entro il 23 maggio

Zona franca, quasi nove milioni di euro

Il bando per le zone franche urbane è stato pubblicato. Le agevolazioni, 182 milioni di euro complessivamente, interessano diciotto città siciliane, tra le quali c'è Castelvetrano. Nel Comune capofila del Belice sono previste esenzioni fiscali e contributive per sostenere le micro e piccole imprese per 8.778.875 euro. Castelvetrano è la città, in provincia di Trapani, che ha ottenuto il contributo più alto, sopravanzando sia Erice che Trapani. Le domande per accedere alle agevolazioni potranno essere presentate dal 5 marzo al 23 maggio, esclusivamente tramite una procedura telematica accessibile nella sezione «Zfu Convergenza e Carbonia Igelesias», sul sito www.sviluppoeconomico.gov, Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica.

Il quartiere individuato è quello periferico di Belvedere Errante: «Il frutto di una programmazione qualificata»



Una veduta del centro storico della città

menta il sindaco Felice Errante – un percorso che già dalla precedente amministrazione abbiamo voluto e seguito con grande impegno e dedizione. Questa è la riprova che una programmazione seria e qualificata riesce a far presa e può consentire lo sviluppo di una città, ed in considerazione della storica portata di questi finanziamenti siamo sicuri che nel giro di pochi anni assisteremo ad una totale rinascita di quell'area urbana oggi priva di molti servizi essen-

li». L'area a cui fa riferimento il primo cittadino è quella, ampia, del quartiere Belvedere, che sarà denominata «Zfu Bellumvidere». Nello specifico si tratta di una vasta area nella zona sud della città che, partendo dalla via Campobello si estende verso nord-est fino alla zona Badia (via XX settembre) e ad ovest fino al quartiere Amari (via Termini). Le agevolazioni per le micro e piccole imprese consistono nell'esenzione dalle imposte sui



Felice Errante

redditi, dall'Irap e dall'Ici e dall'esenzione dal versamento dei contributi previdenziali per cinque anni. Dopo questo periodo, le imprese godranno di altri quattro anni di esenzione parziale per garantire un ritorno graduale alla fiscalità regolare. Errante fa inoltre sapere che i tecnici comunali sono già a disposizione degli utenti per fornire tutte le informazioni e l'eventuale assistenza nella compilazione delle domande. Come già fatto nei mesi scorsi, saranno poi organizzati degli incontri con esperti del settore per meglio chiarire tutte le procedure utili alla formalizzazione delle richieste.

Rispettato il Patto di stabilità Anche per l'esercizio finanzia-

rio 2013 il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno. A darne notizia il dirigente del Settore programmazione finanziaria e gestione delle risorse di Palazzo Pignatelli, Andrea Di Como, che ha definito le procedure contabili ed ha emesso la relativa certificazione. Il raggiungimento degli obiettivi programmatici anche per il 2013 ha una particolare rilevanza, dal momento che, a causa della rigidità dei parametri previsti dal patto, che erano improntati ad un particolare rigore, l'amministrazione ha dovuto fronteggiare difficili situazioni economico-finanziarie. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo avrebbe comportato notevoli danni all'ente, con importanti tagli ai trasferimenti erariali, con inevitabili ripercussioni sull'imposizione tributaria e fiscale. Il sindaco non ha nascosto la sua soddisfazione: «Avere rispettato il patto di stabilità, nonostante le problematiche che stiamo attraversando in questo periodo, è per noi motivo di particolare compiacimento. Mi piace pensare che ogni castelvetranese, a prescindere dalla propria collocazione politica, possa dare atto a questa amministrazione di sapere tenere i conti in ordine, anche in momenti storici così complicati».

Flessibilità degli orari Un premio al Comune

Il Comune ha ottenuto la segnalazione di «Buon esempio» nell'ambito del premio «Persona e comunità». Il Comitato scientifico della prima edizione ha assegnato la menzione, per la sezione Solidarietà, Servizi socio-sanitari e socialità, al progetto «Soluzioni per crescere», redatto dall'Ufficio Affari generali di Palazzo Pignatelli. Il progetto ha previsto l'applicazione di nuovi profili di flessibilità oraria per i dipendenti. L'iniziativa ha ottenuto riscontri, tanto le richieste di modifica dei profili orari da parte dei dirigenti e del personale *part time* sono aumentate. «Il Comune di Castelvetrano – precisa una nota – ha ritenuto opportuno intervenire sull'aspetto organizzativo delle risorse umane dell'ente, attuando un nuovo modello di flessibilità oraria». L'astruso, e spesso incomprensibile, linguaggio burocratico parla poi di «funzione di pianificazione delle risorse umane finalizzata prevalentemente a realizzare la migliore integrazione e coerenza possibile tra obiettivi da raggiungere e risorse professionali disponibili, previa analisi delle risorse umane presenti nell'ente». La cerimonia di premiazione si terrà il 28 febbraio, a Torino, nella sede del Consiglio regionale del Piemonte.



Palazzo Pignatelli

Il consigliere Bartolomeo La Croce interviene in difesa: «E' utile»

Il baby-sindaco scatena le polemiche

L'elezione del baby sindaco ha scatenato polemiche inaspettate. La cronistoria. Dopo l'insediamento, nel novembre dello scorso anno, del Baby Consiglio, al quale aveva presenziato financo il prefetto Falco, l'assemblea dei giovani studenti è tornata a riunirsi per scegliere, tra i suoi componenti, il sindaco e il vicesindaco baby. I 35 studenti hanno eletto Michele Lanzoni (nella foto con il sindaco Errante): lo studente della scuola media «Gennaro Pardo» ha ottenuto 18 preferenze. Alle sue spalle si è piazzata Adriana Pugliese (che sarà il vice), studentessa della media «Vito Pappalardo». A congratularsi con i giovani il sindaco Errante e il presidente del Consiglio comunale Enzo Cafiso. Quest'ultimo ha fortemente voluto il ritorno del Baby Consiglio dopo un quinquennio di assenza, ed ha auspicato «un impegno da parte dei ragazzi nel proporre iniziative alla civica amministrazione». Errante,



dal canto suo, nel complimentarsi con gli eletti, ha ricordato loro le responsabilità che avranno e li ha invitati a diventare «parte attiva della pubblica amministrazione, e a lavorare per una crescita del comune senso civico». Una volta diffusa la notizia si è però scatenato il balletto delle ironie e del sarcasmo, viaggiante, come è uso oggi, sui social network. Ironie e sarcasmo che non sono piaciute al consigliere comunale Bartolomeo La Croce, che, essendosi speso parecchio per l'iniziativa, ha voluto dire la sua: «Leggo con rammarico – ha detto – che alcuni concittadini, giudicano

il Baby Consiglio non solo inutile, ma dannoso, dispendioso o addirittura uno «scimmiettamento» del Consiglio comunale». La Croce aveva tempo addietro presentato financo un'interrogazione per l'istituzione del Baby Consiglio. «Essendone dunque un fautore convinto – aggiunge – mi permetto di spendere qualche parola a favore dell'iniziativa». Il consigliere chiarisce così gli scopi, il valore pedagogico e sociale dell'istituzione, che «aspira alla promozione della cultura della partecipazione nei ragazzi, educandoli alla legalità e alla democrazia, con i suoi fondamentali valori, che sono la libera espressione delle proprie opinioni, il confronto delle idee, la volontà di misurarsi civilmente, mettendo insieme le idee, discutendole e proponendole all'amministrazione». Nessuno «scimmiettamento» delle istituzioni – conclude La Croce – ma un serio contributo per la crescita delle giovani generazioni».

Publireportage. Specializzata nella rimozione dell'amianto e nelle bonifiche

La «Edil Ambiente», un'azienda all'avanguardia

La storia

La «Edil Ambiente srl» è una delle aziende siciliane all'avanguardia nel settore dell'amianto, dei rifiuti speciali e delle bonifiche dei territori. «Cerchiamo sempre – spiegano i titolari – di scegliere, assieme ai clienti, la soluzione ottimale per ogni singola esigenza e puntiamo a trovare la giusta soluzione ad ogni problema ambientale». Per fare ciò si avvale di personale qualificato, formato da professionisti del settore, che, dopo un'analisi iniziale, sono in grado di formulare una proposta globale e risolutiva di tutte le problematiche del cliente.

Smaltimento

L'Azienda «Edil Ambiente srl» offre ai suoi clienti assistenza nell'espletamento degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge in tema di conservazione, raccolta e trasporto dei rifiuti, ritiro di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, smaltimento



dell'amianto. A ciò si aggiunge il ritiro di rifiuti speciali non pericolosi quali piccoli imballaggi di plastica, toner e cartucce per stampanti esaurite. L'azienda effettua la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti per tutte le attività produttive. Tra esse le attività artigianali, le officine meccaniche, le autocarrozzerie, i gommisti, gli elettrauti, i distributori di carburanti, e poi ancora i ristoranti, le pizzerie, gli alberghi, le attività professionali, gli studi medici, gli studi odontoiatrici, i laboratori di analisi, le cliniche, gli ospedali, le case di cura e le attività in-

dustriali.

Edilizia

La «Edil Ambiente srl» effettua anche lavori nel campo edile. Dopo un'analisi iniziale, l'azienda è in grado di formulare una proposta globale e risolutiva con soluzioni e assistenza costante e personalizzata, offrendo servizi sempre più affidabili. La «Edil Ambiente srl» è inoltre specializzata nella ristrutturazione e nella manutenzione di edifici pubblici, nel rifacimento di prospetti, nella costruzione di capannoni industriali, controsoffitti e coperture, sovracoperture, carpenterie metalliche e lattoneria edile.

Dove si trova

L'azienda si trova in via Michele De Sabato 2, Interno A (Traversa di via Campobello), a Castelvetrano (TP). L'indirizzo di posta elettronica è info@edilambientesrl.it. Il numero di telefono e di fax è lo 0924 44341.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

New Lux

GIBELLINA via A. Scarlatti, 26 (ex Lory) Tel. 0924.69212

Prodotti per parrucchieria, estetista e ricostruzione unghia, centro detersivi, abbigliamento bimbo

Vendita all'ingrosso e al dettaglio



Decisione «sofferta» per l'ex sindaco accusato di corruzione per aver intascato una tangente di tremila euro

Comune, le dimissioni shock di Ferrara

**Immedieate le reazioni della classe politica locale
Solidale la maggioranza. L'opposizione: «un atto dovuto»**



Il Comune; a destra Leonardo Bica



nella giustizia mi impediscono di accettare il nascere di dubbi e sospetti sull'operato di un sindaco che ha sempre cercato di combattere certi vizi della politica». Il caso Ferrara ha immediatamente suscitato le prevedibili reazioni dell'opposizione e della maggioranza presenti in Consiglio comunale. Per Daniele Cataldo le dimissioni sono «un atto dovuto». «Ancora una volta - commenta l'esponente consiliare - la politica ha dimostrato di non avere gli anticorpi necessari per arrivare prima della magistratura. Certo esiste la presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva. Ma chi amministra, oltre a governare nell'interesse del cittadino, si erge anche a modello valoriale

Una parabola discendente tanto rapida quanto improvvisa. L'ormai ex sindaco Nicolò Ferrara ha rassegnato le dimissioni dopo essere stato posto agli arresti domiciliari per aver preso una tangente di tremila euro dall'imprenditore Francesco Fontana. La mazzetta sarebbe servita per truccare l'esito di un'asta pubblica per la vendita di un autocompattatore. La vicenda è stata scoperta attraverso le intercettazioni della Squadra Mobile di Trapani che ha iscritto nel registro degli indagati anche otto dipendenti comunali. Una storia che ha spinto Ferrara a lasciare il suo incarico, come ha sottolineato nel comunicato diffuso dal suo avvocato Pietro Riggi, con «sofferenza» e dopo una «profonda riflessione». «Quanto avvenuto impone un passo

indietro - si legge nella nota inviata dal legale -, sia per organizzare meglio la mia difesa nella fase processuale, dedicando il massimo delle energie e del tempo a tale impegno, sia per dare serenità nello svolgimento dell'attività quotidiana del Comune, allontanando sospetti e dubbi. Posso fin ora assicurare ai miei concittadini - aggiunge Ferrara - che alla base di quanto accaduto c'è una

grande confusione che ha generato incomprensioni ed equivoci. Certi comportamenti o richieste sono lontani anni luce dai confini del mio agire politico». L'ex sindaco ha poi precisato: «Ho dato alla mia città sette anni della mia vita, in modo totale, senza risparmio, e sacrificando opportunità personali e principalmente gli affetti familiari. L'onestà intellettuale e il rispetto verso i cittadini e

rispetto alla comunità rappresenta; per essere tali, però, bisogna essere credibili politicamente. Quando questa credibilità viene meno si è tenuti a fare un passo indietro, magari nelle aule giudiziarie si riuscirà a dimostrare che i fatti contestati sono privi di fondamento, in quel caso la persona, oggettivamente riabilitata agli occhi della comunità, può tornare a rappresentare il popolo, se questo lo vorrà». «Ora - conclude il rappresentante della minoranza - si apre un momento di riflessione per tutti noi, che spero porterà questa comunità verso una strada nuova e migliore rispetto a quella che in questi ultimi anni è stata intrapresa». Solidarietà appare anche nei toni usati da Leonardo Bica, vicepresidente del Consiglio comunale, che a nome di tutta la maggioranza ha manifestato «piena vicinanza prima di tutto all'uomo, augurandogli di fare chiarezza sui fatti che gli vengono contestati» esprimendo al contempo «piena fiducia nelle istituzioni impegnate nell'emersione della verità dei fatti». «Questa maggioranza - chiosa Bica - conferma la volontà di proseguire, con responsabilità, ad amministrare la città nei limiti delle proprie prerogative di legge».

Letizia Loiacono

**A quando le Comunali?
Ipotesi sui futuri scenari**

Una cosa è certa: nessuno se lo aspettava. Le formazioni politiche sono state colte di sorpresa dalla conclusione imprevista del mandato di Ferrara. C'è confusione e incertezza sulla possibilità di andare al voto già in primavera. Tutto dipenderà dai tempi che impiegherà l'assessorato regionale agli Enti locali a nominare il commissario. Se il funzionario sarà in grado di indire i comizi elettorali entro il 24 febbraio si potrebbe ritornare alle urne il 24 e 25 maggio prossimi. I partiti intanto stanno avviando le prime consultazioni interne. Se l'ipotesi di amministrative a maggio dovesse essere confermata, infatti, i movimenti locali avranno pochissimo margine per programmare la campagna elettorale. In questo clima di sospensione i nomi che potrebbero segnalarsi sono ancora pochi. Per la maggioranza i candidati più accreditati potrebbero essere l'attuale presidente del Consiglio comunale Mario Minore e il vicesindaco Filippo Cangemi, oltre al consigliere Francesco Gruppuso. Ancora nessuna notizia invece dall'opposizione. Fra i possibili candidati figura Daniele Cataldo che in questi anni si è messo in luce come uno dei principali antagonisti di Ferrara.



Daniele Cataldo

Iacp. Fissata al tre marzo la scadenza

Il bando per gli alloggi

Sono stati riaperti i termini per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi popolari Iacp. La nuova scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il tre marzo prossimo. Possono partecipare al concorso tutti coloro che necessitano di un alloggio di dimensioni idonee alle esigenze del proprio nucleo familiare e che risultino cittadini italiani o di uno stato aderente all'Unione europea. In caso di assegnazione l'alloggio deve essere stabilmente occupato entro sessanta giorni dalla consegna. Fra i requisiti richiesti anche la residenza a Calatafimi o lo svolgimento della propria attività lavorativa nel territorio comunale. Sono ammessi al concorso anche coloro i quali non risultino titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare; chi non abbia ottenuto l'assegnazione di altro alloggio concesso dallo



stato o altro ente pubblico; chi abbia un reddito annuo complessivo, per il nucleo familiare, non superiore a 14.838,27 euro, chi non ha ceduto in tutto o in parte, al di fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica, precedentemente assegnato in locazione semplice e chi non abbia mai occupato abusivamente (riferito a tutti i componenti del nucleo familiare) alcun alloggio popolare.

Il bando per l'affidamento del servizio

Appalto per la Tesoreria

Il comune di Calatafimi Segesta ha indetto una procedura aperta per l'affidamento in concessione ad un Istituto bancario autorizzato del servizio di Tesoreria. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Il servizio avrà durata dal primo gennaio 2014 al 31 dicembre 2018 ed è gratuito, viene effettuato cioè senza alcun onere di gestione a carico dell'ente. L'istituto bancario che si aggiudicherà il servizio dovrà assicurare la presenza di uno sportello nel comune entro la data di inizio e per tutta la durata del contratto con apertura degli sportelli nei giorni e nelle ore secondo l'orario praticato per i servizi di questo tipo. Per partecipare alla gara l'istituto partecipante dovrà far pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del 25 febbraio, un plico sigillato con ceralacca, controfirmato dal legale rappresentante

sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, dell'indirizzo di posta elettronica e la seguente dicitura: «Gara relativa all'affidamento mediante procedura aperta del servizio di tesoreria dal 01-01-2014 al 31-12-2018». In caso di raggruppamenti temporanei di impresa, sul plico esterno dovrà essere riportata l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento. Il plico dovrà contenere a pena di esclusione due buste: una contenente la documentazione amministrativa e l'altra contenente l'offerta economica. I criteri di valutazione delle offerte si basano sul tasso d'interesse attivo sulle giacenze di cassa e su ogni altro deposito intestato all'ente e il tasso di interesse passivo sull'anticipazione di cassa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte con uguale punteggio, si procederà all'individuazione del vincitore con riferimento al miglior tasso attivo proposto.

L'atleta si distingue nei 200m dorso

Altro record per Giorgia



Ancora un record regionale nei 200 metri dorso per Giorgia Ponzio (nella foto). La giovane nuotatrice calatafimese aveva già stabilito il record nei 50 metri dorso col tempo di 31''25 il sette dicembre scorso presso la piscina «Giovanni Paolo II» di Paternò in provincia di Catania. Ed è nuovamente in questa piscina, che sembra portarle molto bene, che domenica 19 gennaio in occasione del quinto

«Meeting d'inverno», ha fatto suo anche il record regionale categoria ragazze nei 200 metri dorso col tempo di 2'21.23. L'atleta che fin da piccola ha mostrato un grande potenziale nella disciplina del nuoto gareggia ormai da anni per l'Aquarius Trapani. In occasione del Meeting Giorgia ha fatto registrare un ottimo tempo anche nella seconda gara cui ha preso parte, i 100 metri farfalla con il tempo di 1'06.83.

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

CASA DI RIPOSO SACCARO

La tua Casa

Assistenza sociale, medica, infermieristica, fisioterapia, animazione

Amministrata dall'I.P.A.S.S. Istituzione Pubblica di Assistenza e Servizi Sociali
Calatafimi Segesta via Silvio Pellico, 84 Tel/Fax 0924951040 Cell. 3313399327
ipass.calatafimi@gmail.com www.ipasscalatafimisegesta.gov.it

Affida i tuoi capelli a chi li ama.



SALEMI - Via E. Scimemi, 15
Tel. 0924 982012
E-mail: a.brunetta@email.it

SERVIZIO DI IGIENE
AMBIENTALE
NOLO
AMBIENTE

- Servizio di autopurgo
- Servizio di depurazione, ecologia e smaltimento rifiuti
- Bonifiche e pulitura cisterne
- Disinfestazioni e derattizzazioni
- Nolo wc chimici mobili
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
- Video ispezioni di condotte

AUTOSPURGO PECORELLA
Tariffe promozionali



SALEMI via B. Amico, 8 ☎ 0924 1915464 - 3687478499

**Refezione scolastica
Attivato il servizio**

E' partito il tre febbraio scorso il servizio di refezione scolastica per gli alunni degli istituti vites, in particolare per gli allievi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'appalto del servizio è stato affidato al Consorzio sociale «Glicine» di Palermo che preparerà i pasti in un centro di cottura a Gibellina. Le pietanze saranno cucinate giornalmente, nel rispetto delle tabelle dietetiche approvate dal Servizio igiene degli alimenti e di nutrizione dell'Asp di Trapani, al fine di favorire una corretta educazione alimentare e garantire degli equilibrati apporti calorici e nutrizionali. E' prevista anche la predisposizione di menù diversificati per motivi sanitari, etici o religiosi dietro presentazione di un certificato attestante eventuali intolleranze verso alcuni alimenti o un modulo di richiesta specifico per quanto attiene alle ragioni religiose. Il costo del singolo pasto nella mensa scolastica che i genitori dovranno sostenere è di 1,80 euro. All'inizio di ogni mese alle famiglie verrà inviato l'avviso di pagamento della retta del mese precedente. Si potrà pagare presso l'ufficio economato o tramite bonifico.

Adesso potranno presentare domanda i possessori di piccoli appezzamenti

Riaperto il bando per i cantieri

Si riapre la selezione per i soggetti che vogliono essere impiegati per tre mesi nei cantieri di servizi da istituire nella cittadina. Il bando, finanziato dall'assessorato regionale alla Famiglia, alle Politiche sociali e al Lavoro, è finalizzato al reperimento di personale da utilizzare per integrare o ampliare i servizi comunali: dalla pulizia straordinaria di parchi e giardini pubblici al decoro urbano, dalla manutenzione stradale, raccolta rifiuti o differenziata all'assistenza agli anziani. Agli invalidi saranno riservati, invece, i servizi di guardiana. Lo scopo dei cantieri è di mitigare le condizioni di povertà e disoccupazione. In seguito alle numerose sollecitazioni pervenute all'assessorato da parte dei comuni circa le particolari condizioni di disagio, soprattutto nei piccoli centri agricoli, di chi possiede piccoli appezzamenti di terreno, l'assessorato ha apportato delle modifiche sui requisiti richiesti per fare domanda. Nel primo avviso pubblico, diffuso a settembre, si limitava infatti la partecipazione ai soli soggetti i cui componenti del nucleo familiare fossero privi di patrimonio sia mobiliare, sotto forma di titoli di Stato, azioni, obbligazioni,

**Il personale sarà assunto per tre mesi
Per mitigare povertà e disoccupazione**



Partiranno a breve i cantieri di lavoro; a destra il sindaco Galifi

quote di fondi comuni di investimento e depositi bancari, che immobiliare, fatta eccezione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale il cui valore non eccedesse la rendita catastale di 550 euro. Con le nuove disposizioni che di fatto riaprono i termini per la presentazione delle istanze, potranno partecipare anche i

possessori di unità immobiliari o appezzamenti di terreno, purché il valore catastale degli stessi, sommato al valore dell'abitazione principale, non superi i 550 euro. Saranno quindi ammesse solo le richieste di coloro che pur avendo i requisiti non avevano potuto fare domanda perché in possesso di quote indivise di altre pro-



prietà immobiliari oppure di appezzamenti di terreni, purché il valore di tali beni rientri nella soglia indicata. Le assunzioni, di durata trimestrale, non saranno rinnovabili. L'impegno orario pro-capite sarà di 80 ore mensili. Saranno ammessi a partecipare i residenti nel Comune da almeno 6 mesi, il cui reddito non superi i 442,30 euro mensili. Per i nuclei familiari di due o più persone, la soglia di reddito è determinata sulla base di una direttiva assessoriale. I posti disponibili saranno così suddivisi: il 50 per cento sarà riservato ai giovani fra i 18 e i 36 anni, il 20 per cento ai soggetti tra i 37 e i 50 anni, un altro 20 per cento agli ultracinquantenni mentre l'ultimo 10 per cento sarà ripartito fra immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o per ricongiunzione familiare e portatori di handicap. (L.L.)

**Bonus sociosanitario
Istanze entro febbraio**

Dovranno essere presentate al Comune entro il 28 febbraio le domande per l'erogazione del bonus sociosanitario 2014. Le somme sono destinate ai nuclei familiari con anziani non autosufficienti (che abbiano compiuto 69 anni e un giorno) o disabili gravi. Per l'assegnazione del bonus farà fede il modello Isee familiare che non dovrà essere superiore a settemila euro. La documentazione da allegare alle istanze dovrà comprendere il verbale della Commissione invalidi civili, attestante l'invalidità civile al 100 per cento con indennità di accompagnamento o in alternativa una certificazione attestante la disabilità grave in base alla legge 104 del '92. Per le situazioni di gravità recente per cui non si è in possesso di queste documentazioni, dovrà essere prodotto per gli anziani un certificato medico attestante la non autosufficienza, corredato della copia della scheda multidimensionale, di cui al decreto sanità 7 marzo 2005. Per i disabili si richiede un certificato medico attestante la grave disabilità, corredato dalla copia dell'istanza di riconoscimento della malattia. Lo schema di domanda potrà essere ritirato presso gli uffici comunali.

Il progetto «P-Residenze» è stato promosso dal museo «Belice/Epicentro» e dal Cresm dal 24 al 26 gennaio

La testimonianza per costruire la memoria di un territorio

Ha fatto tappa nella cittadina il progetto «P-Residenze», nato dalla volontà del Cresm in collaborazione con il museo Belice/EpiCentro della Memoria Viva di cui è direttore artistico Giuseppe Maiorana, di costruire una memoria collettiva, legata al territorio, attraverso la raccolta di testimonianze della Valle del Belice dagli inizi degli anni '50 sino ad oggi e tramite eventi di vario tipo. La seconda fase dell'iniziativa si è svolta dal 24 al 26 gennaio a palazzo Daidone. Una parte del proget-



to ha riguardato il Laboratorio di narrazione teatrale aperto a tutti e gratuito, attraverso il quale i partecipanti sono stati chiamati a sperimentare un itinerario che li ha portati dalla raccolta di una testimonianza, ovvero dall'ascolto di una storia, fino alla sua restituzione in forma narrativa (scritta e orale). Questa fase è stata curata da Giacomo Guarnieri, attore, e Marcella Vaccarino che dall'in-

sieme di centinaia di testimonianze dirette, raccolte tra Menfi e Roccamena, Partinico e Trappeto, attraverso Gibellina, Santa Ninfa, Montevago e Sambuca, dal 2010 a oggi, hanno provato a ricostruire in forma narrativa la pagina storica di cui si resero protagonisti le comunità della Sicilia occidentale tra gli anni Cinquanta e i Settanta. Un altro momento del progetto è stato

dedicato il 24 gennaio a un interessante dibattito sul libro di Lorenzo Barbera «I ministri dal cielo» che racconta la storia del Belice dal 1967 al 1972. Un'occasione per ripercorrere con il principale sodale di Danilo Dolci una stagione di battaglie civili che oggi, precisa lo stesso Barbera, non appartengono più a una società forse «troppo chiusa nella propria individualità» ha lamentato. «Ma a mancare è anche l'iniziativa degli amministratori attuali - ha continuato l'autore -. C'è egoismo e scarso spirito di convivialità e partecipazione. Ma anche i politici di livello nazionale governano senza tenere conto della gente. E un popolo che non determina le decisioni è inesistente». A supportarlo il presidente del Cresm Alessandro La Grassa che ha chiosato: «Dopo aver votato in milioni un referendum per l'acqua pubblica - ha detto - il governo nazionale ha annullato la volontà popolare». «E la gente non ha reagito, è questo

che manca» ha concluso Barbera. Dopo la presentazione del volume è stata inaugurata la mostra di Toni Nicolini, «il fotografo del racconto» che nel 1968 testimoniò attraverso i suoi scatti le condizioni di vita degli abitanti della Valle del Belice all'indomani del terremoto. L'evento è stato arricchito da proiezioni dei documentari d'epoca donati dall'Archivio audiovisivo del Movimento operaio e democratico che sono entrati a far parte dell'archivio di Belice/Epicentro e altri di recente produzione. «Lo scopo del progetto e del nostro museo - completa Giuseppe Maiorana - è quello di creare un percorso che il fruitore possa utilizzare per attraversare idealmente la Valle del Belice. Vorremmo raccontare le speranze che vennero date dopo il terremoto e quelle che vennero sistematicamente disattese». (Nella foto in alto l'intervento di Lorenzo Barbera in conferenza, nella fotina uno degli scatti di Tony Nicolini)

**Eletto il Baby sindaco
E' Raffaele Barbara**

E' stato eletto il 14 gennaio scorso il baby Consiglio comunale. Dopo lo svolgimento delle consultazioni elettorali (due i seggi costituiti per consentire ai giovani di andare a votare) sono stati nominati il sindaco dei ragazzi e i componenti del baby consesso civico. A svolgere il ruolo di «piccolo» primo cittadino sarà Raffaele Barbara. Il Consiglio è invece costituito da 11 componenti. Si tratta di Aurora Bonaiuto, Nicolò Daidone, Giuseppe Gucciardi, Alex Tagliavia, Gaetano Gandolfo, Giuseppe Genua, Francesca Genua, Melissa Nicolosi, Sara Simone, Andrea Lorenzo e Francesca Aurora Simone. Il neo baby sindaco è i consiglieri, tutti studenti del plesso di Vita dell'Istituto comprensivo «Giovanni Paolo II» che fa capo a Salemi è stato proclamato ufficialmente dal sindaco Filippa Galifi con una determina il tre febbraio scorso.



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AUTOLAVAGGIO
FRATELLI
NICOLOSI
dal 1990

Specialisti in lavaggi con acqua calda, ingrassaggio ad aria di mezzi pesanti e in smacchiature d'interni con sanificazione

SERVIZIO A DOMICILIO

SALEMI via Alberto Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello) 3314840555 (Nicola)

TERMIDRAULICA
di Salvo Antonino ☎338.1676497

Intervento immediato

- Impianti idrici e riscaldamento
- Condizionatori e pannelli solari
- Stufe a pellet
- Impianti antincendio

Montaggio e assistenza caldaie di tutte le marche

GIBELLINA
LA GROTTA
RISTORANTE PIZZERIA

Menu turistico a base di carne € 15,00 (bevande escluse)

Viale Santa Ninfa, 32
Tel. 327.9499099

Chiusura Lunedì

Specialità pizze

Menu «La Grotta» Ricco di tipiche pietanze siciliane

GRUTTA LEGNO SNC
PRODUZIONE SERRAMENTI SNC

NUOVA CARROZZERIA 2001
SALEMI (TP) C/da Gibli, 278
Tel/Fax 0924.983260
Cell. 368.7234310
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni 368.7758468

RIPARAZIONE parabrezza, volanti, sedie e altri accessori

L'ex capogruppo di maggioranza lascia definitivamente la coalizione e accusa il primo cittadino

Scontro politico tra Lanfranca e Fontana

Pubblica illuminazione
Sarà rifatto l'impianto



L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza dell'impianto di pubblica illuminazione e al contempo risparmiare sui costi dell'elettricità. Con questa intenzione la Giunta comunale ha approvato un progetto di 3.792.000 euro. Il Comune non metterà soldi nell'operazione. La copertura dell'intervento sarà infatti garantita da un finanziamento della Regione, che coprirà la spesa per il 78,87 per cento. La rimanente parte (21,13 per cento) sarà a carico della ditta «Smail», società di Zola Predosa (in provincia di Bologna), che si è aggiudicata il diritto di partecipare all'operazione quale partner privato del Comune. A redigere il progetto esecutivo è stato un tecnico della società emiliana, l'ingegnere Nicolò Navarra. Il sindaco Fontana (nella foto) non ha nascosto la sua soddisfazione: «Con questo progetto rifaremo l'impianto di illuminazione della città, sostituendo gli attuali corpi illuminanti con lampade a led. In questo modo, con un impianto più efficiente, eviteremo i black-out e risparmieremo sulla bolletta».

**Il sindaco: «Cita Renzi, ma è un novello Scilipoti»
Polemica accesa sulla commissione «articolo 5»**



Una seduta del Consiglio comunale

Comune, di subire una serie di decreti ingiuntivi, come del resto è già avvenuto, e constringendo quindi l'amministrazione comunale a correre ai ripari. Per la cronaca è stata revocata solo la determinazione del contributo e non l'approvazione in linea tecnica». Per ciò che riguarda le pratiche, Fontana precisa che «la commissione in carica nei cinque anni precedenti ha modificato il criterio seguito per quasi quarant'anni, e cioè quello del numero di protocollo, facendo prevalere il criterio delle priorità. Pertanto tantissime pratiche che erano state presentate anni prima, sono state superate da progetti di ricostruzione per prime e seconde unità immobiliari presentati in tempi più recenti».

Lanfranca chiarisce che la presa di distanza dalla coalizione avviene «non per logiche spartitorie ma solo perché crediamo che la politica debba occuparsi meno di garantire promesse e più di affrontare sfide. Da alcuni - aggiunge - questa visione della politica è considerata utopica, ma rappresenta valori attuabili, e il caso Renzi ne è la riprova». Sferzante la chiosa di Fontana: «Piuttosto che un emulo del sindaco di Firenze, Lanfranca somiglia più ad un novello Scilipoti, con rispetto per Scilipoti». Il sindaco ritiene, infine, che dietro le critiche dell'ex capogruppo ci sia un ben preciso disegno «che guarda alle prossime elezioni amministrative, tra un anno e mezzo».

Con un documento diffuso nei giorni scorsi, l'ex capogruppo di maggioranza Nino Lanfranca ha preso le distanze dal sindaco Rosario Fontana. «I motivi di tale scelta - spiega Lanfranca - sono da ricercarsi nelle tante, troppe divergenze di vedute registrate in questi tre anni». Una affermazione che trova la replica pronta, ed ironica, del primo cittadino: «Lanfranca è stato talmente "divergente" che in questi tre anni ha sempre avuto un assessore in Giunta, e in un certo periodo ne ha avuti addirittura due». Fontana va oltre: «Da capogruppo di maggioranza, Lanfranca non ha avuto la sensibilità di avvisare per tempo gli altri consiglieri della sua decisione di lasciare la coalizione. Una chiara mancanza di stile e di rispetto per coloro che gli hanno accordato fiducia». Lanfranca, dal canto suo, accusa l'amministrazione comunale di «gestione troppo approssimativa, priva di programmazione e poco produttiva». «Stupisce il fatto - risponde il sindaco - che il "transfuga" Lanfranca ci abbia messo tre anni e mezzo ad accorgersene. Sarebbe poi opportuno chiedere a Lanfranca quali scelte programmatiche che lui ha fatto nella qualità di capogruppo e quali tra quelle avanzate dagli assessori che l'hanno rappresentato in Giunta non sono state accolte dalla coalizione». In tal senso Fontana rivendica «un'amministrazione attenta alla programmazione e produttiva», e cita «i

tanti progetti finanziati, l'attenzione verso il sociale, lo sviluppo economico, l'ambiente, le scuole». Il confronto a distanza si inasprisce. L'ex capogruppo rivendica, ad esempio, la rinegoziazione dei mutui, «che avrebbe scaricato altrimenti sulle prossime generazioni un onere per maggiori interessi di un milione e 400mila euro». «Lanfranca - è l'invito di Fontana - stia con i piedi per terra: la proposta di rinegoziazione è stata avanzata dagli uffici, vagliata dall'intera coalizione e da questa accettata.

Il che ha ridotto l'importo a 600mila euro, da spalmare in vent'anni. Quel che Lanfranca non dice - aggiunge - è che con quelle somme si potranno realizzare, per dieci anni, opere infrastrutturali utili alla città. E poi - si chiede Fontana - perché tanto clamore se in questi anni sono stati accesi mutui per circa 600mila euro per la realizzazione del sistema di riuso delle acque reflue ed un altro dello stesso importo per la riqualificazione degli alloggi di viale Empedocle e delle vie Empedocle e Indipendenza si-

ciliana?». L'ex alleato tenta l'affondo sulla questione delle revoche dei contributi «già approvati dalla commissione ex articolo 5 e lo sconvolgimento dell'ordine di priorità dei pagamenti delle pratiche». «La revoca di alcuni progetti è stata disposta temporaneamente - replica Fontana - perché, diversamente da quanto prevede una circolare del Ministero dei Lavori pubblici, la commissione che ha operato dal 2005 al 2010 ha approvato i progetti e destinato loro i contributi. Con ciò facendo correre il rischio, al

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA
FISICA E RIABILITAZIONE

di Di Bella Vita Anna & C. s.a.s.
Comparto Z/6 Lotto n. 305
91010 VITA (TP)
Tel. 0924 955883
vitalityfkt@libero.it

DAL 1999 15 ANNI DI ATTIVITÀ SANITARIA AL VOSTRO SERVIZIO CON
PROFESSIONALITÀ E RESPONSABILITÀ.

Il centro di Medicina Fisica e Riabilitazione VITALITY è convenzionato con il S.S.N. per il trattamento e la risoluzione di patologie osteomioarticolari acute e croniche, respiratorie e neurologiche.

La Direzione Sanitaria è affidata al Fisiatra Dott. Gianluca Sieli che con molta professionalità, competenza e abnegazione lavora in piena sinergia con tutto lo staff riabilitativo e amministrativo al fine di soddisfare nel migliore dei modi le richieste sanitarie dei pazienti. Per accedere ai nostri **Servizi Sanitari** bisogna sottoporsi a **Visita** presso la nostra struttura previo appuntamento. Il Centro per venire incontro alle difficoltà logistiche delle persone anziane dispone di un servizio autobus che accompagna il paziente da **Casa al Centro** e viceversa.

I nostri Servizi Sanitari sono:

Visita Fisiatrica
Riabilitazione Neurologica
Terapia Manipolativa
Kinesiterapia
Massoterapia
Meccanoterapia
Ginnastica Posturale
Corrente Diadinamica
T.E.N.S
Elettrostimolazione
Ionoforesi
Radarterapia
Ultrasuoni
Laser CO2
Tecarterapia
Onde d'Urto Radiali
Meccanoterapia

Tel. 0924 955883

vitalityfkt@libero.it

Consiglio comunale. La minoranza, per protesta, abbandona l'aula: «Calpestate i nostri diritti»

Bagarre sulla commissione «articolo 5»

**Quattro eletti: Truglio, Barbera, La China e Mistretta
Cancellieri entra invece come rappresentante sindacale**



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Enza Murania

Una seduta tesissima, quella consiliare del 4 febbraio, culminato nell'abbandono dell'aula da parte dei cinque consiglieri del gruppo di minoranza «Liberamente». «Sono stati lesi i nostri diritti - si è lamentata Enza Murania -, sono state calpestate le nostre prerogative; la maggioranza ha consentito tutto questo e se ne deve assumere la responsabilità». La seduta era stata parecchio nervosa, a partire dalla fase di approvazione dei verbali delle sedute precedenti, con i consiglieri di opposizione a proporre integrazioni e la maggioranza, insensibile ad ogni richiamo, a bocciarle puntualmente. Due ore di discussioni piuttosto accese che hanno causato anche un alterco tra la stessa Murania e il segretario comunale Vito Bonanno. «Nel redigere i verbali - ha precisato quest'ultimo - mi attengo a quanto prevede il Regolamento». Mentre il capogruppo di minoranza, Rosaria Pipitone, lamentava «la sinteticità delle trascrizioni a verbale». Un altro duro scontro verbale si è poi verificato tra la Murania e il presidente Vincenzo Di Stefano, dalla prima accusato di non ascoltarla. «Sto solo prendendo appunti», ha replicato il secondo. Ad agire da detonatore è stata

però la votazione per l'elezione dei quattro componenti della commissione «ex articolo 5» (quella che esamina e approva i progetti di ricostruzione post-sisma). Una votazione che avviene a scrutinio segreto, con possibilità, per i consiglieri, di esprimere due preferenze. La

minoranza, per bocca della Pipitone, aveva annunciato che i candidati dell'opposizione erano Domenico Alagna e Vincenzo Mistretta. Entrambi, secondo le previsioni, avrebbero dovuto ottenere cinque voti. Ma mentre Alagna si è fermato a cinque, Mistretta di voti ne ha

ottenuti sei. Come sei voti hanno ottenuto Carmelo La China e Giacomo Barbera (quest'ultimo un veterano della commissione), e sette li ha ricevuti l'ex consigliere Pietro Truglio. Risultato: Truglio, Barbera, La China e Mistretta eletti, Alagna fuori dal quartetto.



Dopo l'abbandono dell'aula dei consiglieri di minoranza, il Consiglio ha eletto anche il componente sindacale all'interno della stessa commissione, scegliendo, in questo caso, tra i nominativi proposti dalla Cgil e dalla Cisl. Eletto (dieci voti) è stato Vincenzo Cancellieri, 23 anni, designato dalla Cgil, candidato nella lista civica a sostegno di Lombardino alle amministrative dello scorso anno. Non hanno riportato preferenze i tre indicati dalla Cisl: Domenico Brunetti, Maria Bianco e Lorenzo Truglio. L'aula ha infine approvato il Piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale. Per ottenere un finanziamento da parte della Regione di quasi 15mila euro, il Comune comparteciperà per poco meno di 1.500 euro. Somete che sono state reperite tra le pieghe del bilancio. Il sindaco Giuseppe Lombardino ne ha rivendicato il merito. (ga.ba.)

Finanziati i cantieri Rivolti ai disoccupati

Il Comune di Santa Ninfa è tra quelli che hanno avuto finanziati dalla Regione i cantieri di lavoro per disoccupati e inoccupati. L'elenco è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro dell'Assessorato regionale. La pubblicazione segna l'avvio delle misure straordinarie ed urgenti per mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale. Il Comune potrà quindi attivare cantieri destinati a realizzare programmi di lavoro in cui utilizzare soggetti in possesso di un reddito insufficiente a garantire condizioni dignitose di vita. In ogni cantiere potranno essere utilizzati circa dieci lavoratori disoccupati o inoccupati, per un periodo di tre mesi. Questi lavoratori percepiranno un contributo mensile, definito «di sostegno al reddito», di 442,30 euro, più le integrazioni che spettano per ogni familiare a carico. Il Comune riceverà un finanziamento complessivo di 49.667 euro. Gli uffici del settore Servizi sociali stanno provvedendo in questi giorni a stilare la graduatoria. «Proveremo a dare sollievo - spiega il sindaco Lombardino - a chi si trova davvero in precarie condizioni socio-economiche e ha veramente bisogno di lavorare».

Impegnate le somme per l'anno scorso

Gettoni ai consiglieri

Con determinazione del responsabile dell'Area Affari generali del Comune, Carolina Giambalvo, è stata disposta la liquidazione dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali per le sedute dell'assemblea civica del 2013. La misura del gettone è di 25,94 euro lordi.

A Vincenzo Cusenza, per sei sedute, spettano 155,64 euro; a Giuseppe Cancellieri, per cinque sedute, toccano 129,70 euro; a Francesco Bellafiore, per sei sedute, spettano 155,64; *idem* per Vincenzo Di Stefano, sei sedute e 155,64 euro; a Giacomo Accardi, per sei sedute, impegnati 155,64 euro; ad Antonio Pernice, per dodici sedute, 311,28; a Maria Elena Bianco, per due sedute, 51,88 euro; a Piero Spina, per quattro sedute, toccano 103,76; a Carlo Ferreri, per sei sedute, 155,64 euro; a Vincenzo Di Prima, per tre sedute, impegnati 77,82 euro; ad Enza Murania, per quindici sedute, 389,10 euro; a Silvana Glorioso, per quattro sedute



103,76; a Pietro Truglio, per due sedute, 51,88 euro; a Giuseppe Spina, per quattro sedute, 103,76 euro; a Margherita Bianco, per otto sedute, spettano 207,52 euro; a Rosario Pellicane, per nove sedute, toccano 233,46; *idem* per Valentina Truglio, Letizia Genna, Nicola Biondo e Saverio Lombardo: nove sedute, 233,46 euro; a Benedetto Falchetta, per otto sedute spettano 207,52 euro; a Rosaria Pipitone e Rosalinda Genco, per nove sedute, toccano 233,46 euro; a Domenico Russo, per otto sedute, spettano 207,52 euro. La somma complessivamente impegnata è 4.383,86 euro.

Lascito. Donata al Comune la ricca biblioteca Oltre diecimila volumi da Giuseppe De Stefani

Una biblioteca contenente oltre diecimila volumi. L'ha donata, al Comune, con precisa disposizione testamentaria, lo storico Giuseppe De Stefani (nella foto), scomparso a Palermo, a 66 anni, poco prima di Natale. De Stefani, la cui famiglia era originaria di Santa Ninfa e dove fino al 2007 possedeva il castello di Rampinzeri (poi ceduto al Comune), ha dedicato tutta la sua vita allo studio della storia. Per decenni ha lavorato, come ricercatore, nell'Istituto di Storia moderna e contemporanea della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo ed è stato ai vertici, come vicepresidente, della Società siciliana di Storia patria, la massima istituzione isolana per gli studi storici. Tra le sue pubblicazioni «Gregorio Ugdulena nel Risorgimento italiano (1815-1872)» e la ponderosa opera (in quattro volumi) «Adua nella storia e nella leggenda», costatagli quasi vent'anni di lavoro di ricerca in archivi



pubblici e privati. «Cercheremo di onorarlo nel migliore dei modi - spiega il sindaco Giuseppe Lombardino - e di valorizzare la sua ricca biblioteca, mettendola a disposizione degli studenti del territorio». «Il professore De Stefani - dice, dal canto suo, il presidente del Consiglio comunale Vincenzo Di Stefano - è stato un punto di riferimento per tanti giovani studenti, appassionati e cultori di storia. Chi ha avuto la fortuna di frequentarlo e di averlo come docente, lo ricorderà sempre per il rigore che metteva nella ricerca storica e per la sua proverbiale cordialità».

Sono rivolti a quelli non autosufficienti

Servizi per gli anziani

C'è anche il Comune tra quelli che beneficeranno del finanziamento di 617mila euro concesso dal Ministero dell'Interno ai comuni del Distretto socio-sanitario 54. Lo stanziamento rientra tra quelli previsti dal Programma nazionale dei servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti. Il sindaco Lombardino (nella foto) ha voluto esprimere il suo compiacimento per l'ottenimento del finanziamento: «Le somme - spiega il primo cittadino - saranno impiegate per potenziare il servizio di assistenza domiciliare agli anziani ultrasessantacinquenni che non riescono a soddisfare da sé alle proprie esigenze». Il bando è stato già predisposto e gli interessati possono presentare la domanda (reperibile all'Ufficio Servizi sociali del Comune) per accedere alla concessione dei voucher (i biglietti di credito, ciascuno del valore di 17,88 euro, con i quali pagare le prestazioni).



Tra i servizi che saranno erogati ci sono quelli per l'igiene e la cura della persona (vestizione, igiene intima a letto, igiene intima in bagno), quelli per la cura dell'ambiente domestico (riordino della biancheria, pulizia della casa, preparazione dei pasti, lavaggio e stiratura della biancheria), quelli relativi al sostegno psicologico e morale, al disbrigo pratiche e all'accompagnamento. Per potere accedere al beneficio, gli anziani, di età non inferiore a 65 anni, non devono percepire indennità di accompagnamento, devono vivere da soli, non devono avere figli oppure avere i figli che vivono fuori.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



**GASPARRE
MIRRIONE SpA**
LEGNAMI

STRUTTURE IN LEGNO
TETTI - PARQUET

Sopralluoghi e Preventivi Gratuiti
in provincia di Trapani, Palermo e Agrigento

ALCAMO (TP) - Tel. 0924 22914
Via Madonna del Riposo, 110
CASTELVETRANO (TP) - Tel. 0924 45265
Zona Ind. C.da Strasatto
PALERMO - Tel. 091 241135
Show room: Viale Regione Siciliana, 8715
www.mirrionelegnami.it

UNA NUOVA DIMENSIONE NELL'EDILIZIA



CENTRO SISTEMI INNOVATIVI

EVOLUZIONE PER COSTRUIRE
E RISTRUTTURARE
NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

BUFFA®
INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

BUFFA Via Auro Roccone, 2 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924.955152 Fax 0924.955560 - www.buffasrl.it

Politica. Diverse le interrogazioni presentate dai consiglieri di minoranza. Rinascono i socialisti

Una pioggia di lamentele in Consiglio

Maggioranza politica, che esce compatta dall'aula consiliare, nonostante le numerose interrogazioni prodotte dalla minoranza nell'ultima seduta dell'assemblea civica del 27 gennaio. Salvatore Bevinetto (di «Rinnovare Partanna») ha chiesto «come mai non siano ancora pronte le graduatorie dei cantieri di servizio e quali progetti complessivamente siano stati finanziati». Giuseppe Libeccio (Psi) ha sollecitato l'istituzione di alcuni sensi unici stradali «necessari - a suo dire - a snellire il traffico cittadino», mentre Rosalba Sanfilippo (Pd) ha denunciato il fatto che «l'interruzione dei servizi di mensa scolastica ha provocato non pochi disagi alle famiglie». Vita Biundo (anch'essa del Pd) ha chiesto delucidazioni «in merito all'assenza, nella pianta or-

La De Benedetti (M5s): «Soppressi uffici al Camarro»
Libeccio (Psi): «Bisogna snellire il traffico cittadino»



I consiglieri di minoranza

ganica comunale, della figura dell'assistente sociale, promessa in campagna elettorale». Una promessa, a detta della Biundo, «non ancora mantenuta». Anamaria De Benedetti (del Movimento 5 stelle) ha invece lamentato «la soppressione degli uffici comunali nella zona di Camarro; una soppressione a danno dei cittadini che vi risiedono», chiedendone la riapertura.

Il Consiglio ha quindi proceduto all'approvazione unanime del nuovo Piano comunale di Protezione civile. Il Piano predispone le attività e le procedure necessarie a fronteggiare un evento calamitoso sul territorio, che peraltro è classificato ad alto rischio sismico, impiegando tutte le risorse necessarie al superamento dell'emergenza. Le linee guida adottate sono quelle del metodo «Augustus»,

ca, comunicando che su sua proposta l'Istituto «Dante Alighieri», qualora il tavolo tecnico regionale accogliesse la nuova proposta, potrebbe riacquistare la perduta autonomia scolastica. Il primo cittadino ha inoltre informato il Consiglio di essere entrato a far parte del nuovo Consiglio di amministrazione del «Gal Elimos».



Nicola Catania

basato sulle cosiddette «funzioni di supporto». Il sindaco Nicola Catania, durante le comunicazioni, ha informato l'assemblea di essere entrato a far parte della Conferenza provinciale per la razionalizzazione della rete scolasti-

ca, comunicando che su sua proposta l'Istituto «Dante Alighieri», qualora il tavolo tecnico regionale accogliesse la nuova proposta, potrebbe riacquistare la perduta autonomia scolastica. Il primo cittadino ha inoltre informato il Consiglio di essere entrato a far parte del nuovo Consiglio di amministrazione del «Gal Elimos».

Durante i lavori è stata poi comunicata la costituzione, dopo venti anni di assenza, del gruppo del Partito socialista, formato da Libero Leone e Giuseppe Libeccio, che è stato designato capogruppo. Libeccio, nel suo intervento, ha dichiarato che il Psi «cercherà di fare una buona politica, privilegiando gli interessi dei cittadini e delle fasce più deboli della società, facendo da pungolo, all'occorrenza, nei confronti dell'amministrazione comunale».



Giuseppe Libeccio

Maurizio Marchese

Piano anticorruzione Contro abusi di potere



Il Comune di Partanna si è dotato di un Piano triennale di prevenzione della corruzione, dando così attuazione alle disposizioni contenute nella legge 10 del 6 novembre 2012. Il documento, redatto seguendo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione, rappresenta la carta fondamentale per la definizione delle strategie di prevenzione dei rischi di corruzione. Il concetto di corruzione preso a riferimento è l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Tra gli obiettivi del Piano c'è la riduzione delle opportunità in cui si possono manifestare casi di corruzione, l'aumento della capacità di scoprire casi di tal genere e la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione. Tali finalità si realizzano attraverso l'individuazione delle attività svolte dall'ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione; la previsione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonee a prevenire il rischio di corruzione; la previsione di stringenti obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile della corruzione, che è chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano; il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi; il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti che con essa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, «anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i contraenti e i dipendenti degli stessi soggetti responsabili di area»; l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla legge. Responsabile della prevenzione della corruzione è il segretario generale dell'ente, che sarà coadiuvato dai responsabili delle varie aree in cui si articola la macchina burocratica del Comune.



Vita Biundo

L'edificio di culto rimarrà chiuso per due anni

Lavori alla Chiesa madre

La Chiesa madre (nella foto) rimarrà chiusa al culto per almeno due anni. Ciò per via dei lavori di riqualificazione e restauro conservativo (importo complessivo 665mila euro). Il monumento, dedicato alla «Trasfigurazione del Santissimo Salvatore», i cui lavori di edificazione risalgono al 1579, venne danneggiato dal sisma del 1968, che provocò il crollo della facciata, del campanile di destra e delle coperture della navata centrale. Nel 1970 vennero effettuati i lavori di ricostruzione in cemento armato della facciata e del campanile, seguendo, nelle linee principali, quello che era l'antico



disegno. Da allora le infiltrazioni di acqua piovana hanno messo a dura prova l'edificio e le opere d'arte conservate al suo interno. Gli interventi previsti mirano al consolidamento strutturale e consistono nel rifacimento degli intonaci deteriorati e dei controsoffitti, nel restauro delle opere di legno e in marmo, nella riconfigurazione del sistema di archi e colonne e nell'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono inoltre previsti lavori di rimozione degli infissi non recuperabili, l'eliminazione di dissesti nelle murature ed il rifacimento di pavimenti, servizi igienici e impianti tecnici. (m.m.)

**Interventi di
restauro e di
ristrutturazione.
I danni maggiori,
nel tempo, causati
dall'acqua piovana**

Promosso dalla Fidapa il recital diretto da Anna Maria Napoli

Quella «stella che s'accende nel cuore»

Pubblico partecipa al recital «Quando una stella s'accende nel cuore», promosso dalla locale sezione della Fidapa con il coinvolgimento dell'Istituto d'istruzione «Dante Alighieri» e della dirigente scolastica Francesca Accardo, con gli studenti interpreti Carla Gennaro, Renzo Leone, ed Alessandro Nocera.

Alla base del recital, ideato e diretto da Anna Maria Napoli, vicepresidente della Fidapa, c'è il forte intendimento di «non lasciarsi scivolare la vita addosso, ma di agire con gli altri per una ripresa culturale, sociale, economica e civile. Richiamare l'attenzione sull'origine e soprattutto sul senso della vita - ha aggiunto la Napoli - è imprescindibile rispetto alla vita stessa, che in ogni suo aspetto, non solo dal pensiero e dalla riflessione, acquista consapevolezza e direzione».

Il messaggio immediato, comunicato dagli interpreti, dalle ballerine, dalla musica, dalle immagini, e colto dall'attenta



platea, è che ognuno è chiamato a fare, nella vita, la sua parte: nessuno può più delegare, aspettare a braccia conserte, «né è più tollerabile - precisa la regista - criticare sempre e comunque quel che fanno gli altri o quel che non sono in grado di fare. Dobbiamo tutti uscire dall'individualismo esasperato, dalla presunzione, dal protagonismo assurdo e dall'utilitarismo che ci fa occupare posti, poltrone e funzioni im-

propriamente». Quindi «sentirsi parte attiva di una comunità, non ergere sempre steccati, non trincerarsi dietro posizioni prestanti, non chiudersi dietro schieramenti cristallizzati, potrebbe davvero significare "accendere una stella nella mente e nel cuore" e cambiare la vita di tutti». Solo in questo modo, suggerisce lo spettacolo, andremo verso la civiltà e la democrazia. (Nella foto i protagonisti del recital) (m.m.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

GBM
CLIMA
di
Glorioso Antonino & C. s.a.s.

**Ingrosso
e dettaglio
materiale
idrotermosanitario**

C/da Acquanova
Santa Ninfa (TP)
www.gbmclima.it
info@gbmclima.it
Tel. 092461556
Fax 092461539

Cartolibreria di Caterina Li Causi

**TUTTO PER LA SCUOLA - DECOUPAGE
LIBRI - FOTOCOPIE - SERVIZIO FAX**

Je Matitone
GADGET - REGALI
Firme prestigiose

PARTANNA Via Trieste, 28

Marrone
Tel/Fax 0924 87592
www.marronepullman.com Cell 3484087000
e-mail: marronepullman@gmail.com 3484087111

Marrone
SERVIZI TURISTICI

**Tappezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Cornici - Grafica d'autore - Porte a soffietto**

ARREDAMENTI
di
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.

**Offerta promozionale
per tutti i tipi di tende da sole**

Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

Preventivi gratuiti a domicilio

Liborio Furco è stato riconfermato alla presidenza del consorzio nato nel 2010

«Gal Elimos», rinnovate le cariche

Sono state rinnovate le cariche sociali del «Gal Elimos» a seguito dell'assemblea dei soci svoltasi a Calatafimi Segesta. Alla presidenza è stato riconfermato il professore Liborio Furco. A far parte con lui del Consiglio di amministrazione saranno: Luca Gervasi (sindaco di Buseto Palizzolo), Giuseppe Lombardino (sindaco del Comune di Santa Ninfa), Nicola Catania (sindaco del Comune di Partanna), Nicolò Ferrara (sindaco del comune di Calatafimi) Pietro La Porta, Fabio Bertolazzi, Lorenzo Pagliaroli e Pietro Mirlocca. Il Gal Elimos, che è una società consortile nata alla fine del 2010 ed è composta da soggetti pubblici e privati (comprende ben 14 Comuni, che vanno dall'Agro-ericino alla Valle del Belice, la Provincia Regionale di Trapani e decine di soci privati), sceglie, pertanto, la strada della

**La società «rechuta» le imprese locali
Per la «Fiera del Turismo» di Monaco**



Nella foto il Consiglio d'amministrazione del Gal «Elimos»

continuità in linea con gli obiettivi di crescita socio-economica già raggiunti. Ad oggi, infatti, ha attivato oltre il 90 per cento delle somme messe a disposizione dall'assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e risulta tra i Gal più virtuosi della Sicilia avendo superato l'obiettivo di spesa, pari a un milione e 270 mila euro che l'autorità di gestione del Piano di sviluppo rurale Sicilia 2007-2013 aveva asse-

gnato». Il Gal Elimos è nel frattempo impegnato su più fronti nella promozione del territorio di sua competenza. Al fine di promuovere l'ampliamento e il rafforzamento dei processi di internazionalizzazione del sistema turistico locale, nelle scorse settimane ha infatti pubblicato un avviso con la finalità di selezionare operatori turistici facenti parte dei territori di riferimento, per la partecipazione alla manifestazione fieristica Free, acronimo che sta per



«Fiera del Turismo e del Tempo Libero», che si svolgerà a Monaco dal 19 al 23 febbraio 2014. Il Gal supporterà le aziende scelte per esporre i propri prodotti. Non è previsto, infatti, alcun costo di partecipazione per le imprese che verranno selezionate. Il Gal Elimos coprirà tutte le spese relative all'organizzazione della trasferta a Monaco, inclusi i fondi necessari per la spedizione del materiale promozionale fino ad un massimo di 500 chilogrammi da condividere fra le aziende partecipanti. A carico delle imprese, invece, saranno esclusivamente le spese accessorie relative all'eventuale presenza di loro rappresentanti alla fiera. Per informazioni si può contattare il Gal (fax 0924-957111; e-mail info@galimos.it). (Nella foto in alto il Treno dell'olio novello de «Il Sole d'autunno nel Belice» e a destra una coppa di olio)



Gibellina. A lezione con Salvatore Tralongo

Corso per direttori di banda

Si è svolto il 26 gennaio, presso l'auditorium del museo civico di Gibellina il primo appuntamento del quinto corso per direttori di banda, indetto dalla Fe.ba.si (Federazione Bande Siciliane) e gestito dal maestro Salvatore Tralongo, noto compositore e direttore d'orchestra. Il corso, iniziato alle 10, ha visto alternarsi alla direzione vari maestri provenienti da diverse zone della Sicilia, che hanno diretto la Banda cittadina del maestro Rosario Rosa. Tra i brani in esame figuravano: *Madurodam* di Johann de Meij, *Tribute and triumph* di David Shaffer, *Suites grands travaux* di Roger Roger, *Norwegian song* di Jacob de Hann e *Toward the bright future* di Naoya Wada. Il secondo e terzo incontro del corso si



terrà a Buseto Palizzolo. Gli allievi che si sono distinti per l'impegno e la professionalità dimostrata, parteciperanno al Master di Direzione del maestro Jo Conjaerts, che si terrà a San Marco D'Aluzio (Messina) il 5 e 6 aprile prossimi.
Marilena Cucchiara

Salemi. Al «Garibaldi» si ricorda la shoah

Giornata della memoria



Il 28 gennaio gli alunni del plesso San Leonardo dell'Istituto Comprensivo «Giuseppe Garibaldi» hanno celebrato presso il Centro Kim la giornata della memoria. Gli alunni hanno ricordato le vittime dell'olocausto e le persone che salvarono gli ebrei come Irena Sandler che portò fuori dal ghetto migliaia di bambini, attraverso poesie, canzoni, balli e la lettura di alcune pagine del diario di Anna Frank. Il dirigente scolastico Salvino Amico ha introdotto la manifestazione sottolineando l'importanza della memoria, valore fondamentale per ogni società civile.

Castelvetrano. Nuova vita alla Sistina siciliana

Riapre San Domenico

Intere generazioni non li hanno mai visti quegli stucchi preziosi e splendidi che Antonino Ferraro da Giuliana realizzò su volere di don Carlo d'Aragona, vicerè di Catalogna e ambasciatore in Germania. Perché la chiesa di San Domenico a Castelvetrano (appartenente al fondo Fec del Ministero dell'Interno) nel 1968, a seguito delle scosse del terremoto che sconquassarono la Valle del Belice, fu chiusa al culto. E chi lo ricorda, proprio l'anno del sisma fu l'ultimo durante il quale si poterono ammirare quei capolavori nell'abside e nel coro. Da allora un ponteggio montato negli anni '80 per riparare il tetto rimase lì, come un sipario di ferro a nascondere quella che in tanti definiscono la «Sistina di Sicilia». Buio e ferro per tanti, forse troppi, decenni – complice l'incuria – hanno lasciato in ombra una delle espressioni più alte del manierismo siciliano che, finalmente, il 7 febbraio, è tornata al suo antico splendore. Ci sono voluti cinque anni e l'impegno dell'architetto Gaspare Bianco della Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani affinché si restaurasse stucchi e marmi dell'apparato decorativo del presbitero e liberare quei capolavori da



ponteggi divenuti ormai gabbie. «Il restauro ha costituito un'irrinunciabile opportunità di studio delle tecniche artistiche caratterizzanti questa misconosciuta bottega di «cesellatori siciliani» dello stucco – spiega Bianco – e una straordinaria occasione per un approfondimento e una appassionata ricerca sull'iconografia cristiana e sul valore della forza comunicativa delle immagini». Ammirarli, col naso all'insù, è come estasiarsi dinanzi alla bellezza di un'opera davvero originale che Ferraro realizzò come capostipite di una illustre famiglia di stuccatori e pittori insediatisi per generazioni a Castelvetrano. L'artista fu chiamato a Castelvetrano da don Carlo d'Aragona che, probabilmente, ne aveva ammirato i lavori ultimati nella Cattedrale di Palermo nel 1574. «La vittoria del bello sulla sciattezza», l'ha definita il vescovo Mogavero.

Santa Ninfa. Deborah Chiaramonte ospite

Ballerina al teatro Biondo

La giovane ballerina Deborah Chiaramonte si è esibita, come ospite, al Teatro Biondo di Palermo in occasione della finale dell'«Italian award discography»: kermesse canora che vedeva in gara trenta giovani promesse che si sono contesi il titolo. La serata è stata presentata da Michele Cucuzza e Giusy Randazzo. Ospite d'onore il paroliere Mogol. La manifestazione è stata poi trasmessa, in differita, sulla tv on-line della «M&B Academy». Deborah Chiaramonte (ballerina che si sta specializzando alla «Ballet Academy» di Ravenna) si è esibita assieme al cantante Niko. I due hanno un'intesa particolare essendosi esibiti, in passato, tra l'altro, al teatro «Abc» di Catania, all'Impero



di Marsala, al «Brancaccio» e al «Massimo» di Palermo. Alla kermesse erano presenti, tra gli altri, Edoardo Vianello, Silvia Mezzanotte, Stefano Scarpa (vincitore di «Italia's Got Talent») la cantante rap Baby K (nella foto assieme a Deborah Chiaramonte).

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



www.2effestyle.it



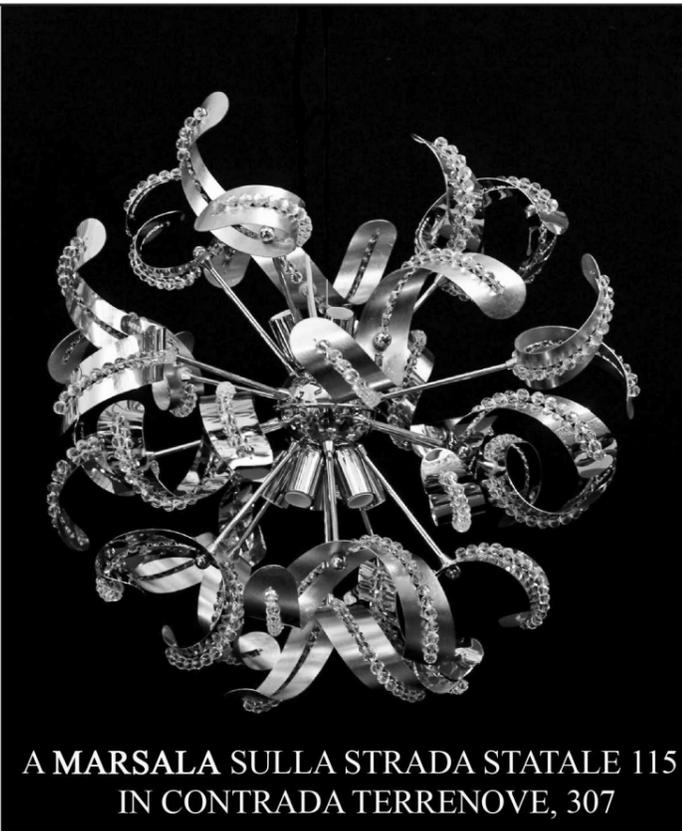
**Fabbrica Artigiana Lampadari
Classici & Moderni**

Si eseguono lavori su misura e su progetto, lampadari per locali pubblici e privati, sale da ballo, Chiese, musei ecc. Restauri lampadari antichi, contract alberghiero, soluzioni per tutti gli ambienti a prezzi di fabbrica. Forniture per rivenditori con modelli esclusivi.

**Trent'anni di esperienza
con più di 250 rivenditori in Italia.**

Prezzi e soluzioni per tutti gli arredi, con MIGLIAIA di articoli in esposizione.

Prima dei tuoi acquisti passa alla Due Effe ...
Info 0923 997367



**A MARSALA SULLA STRADA STATALE 115
IN CONTRADA TERRENOVE, 307**

Salemi. Vissuto tra il 1400 e il 1459, morì a Messina mentre, malato, tornava nella città natia

Giuliano Falciglia, il generale agostiniano

Salvatore Rubino
Pittore salemitano

Ricorre il 9 febbraio il 107esimo anniversario della morte di Salvatore Rubino, illustre salemitano, pittore e scultore. Figlio di un modesto falegname, a quindici anni, in occasione della venuta dei Mille a Salemi, eseguì molti schizzi di Garibaldi e di tanti dei suoi Mille. Non avendo il padre mezzi per farlo studiare, fu aiutato da Provincia e Comune, per poter frequentare il corso di disegno e pittura, tenuto da Salvatore Lo Forte presso l'Università di Palermo. Si specializzò poi a Napoli in ritrattistica. Lavorò a Salemi presso le famiglie Favara e Mistretta, le cui dimore affrescò egregiamente. Dipinse parecchi ritratti di insigni personaggi, fra cui quello dei parroci Antonino Orlando e Vito Favara. Nel 1875 trasferì la sua residenza a Palermo, ove eseguì, fra gli altri, i ritratti di Ruggero Mastrangelo e del senatore Ignazio Florio. Dal 1887 abbandonò la pittura per lavorare esclusivamente come scultore. E' opera sua il pregevole mezzobusto in marmo di Simone Corleo, illustre concittadino, collocato nell'atrio dell'Università di Palermo. (cit. Salvatore Cognata, «Da Alicia a Salemi», Pro Loco, 1960)

*Le sue opere attendono ancora di essere trascritte e studiate
Al Consiglio di Basilea, nel giugno 1433, fu vicario generale*



L'ex convento di Sant'Agostino; a destra Falciglia



dare un monastero a Castiglione del Lago, e a frate Agostino Cazoli di fondare quello di Santa Monica, affidato poi alle suore di Crema. Emanò inoltre gli statuti per il Convento di Parigi. Sostenitore della santità di Nicolò da Tolentino, ne promosse la canonizzazione, ottenendola da Papa Eugenio IV. Giuliano da Salemi, come da tutti veniva chiamato, partecipò al capitolo di Avignone del 1455, e tornò in Italia soffermandosi in diverse province. Mentre era a Roma, e avvertendo già i segni della malattia, chiamò a coadiuvarlo, come vicario, Alessandro Oliva da Sassoferato, futuro generale dell'Ordine, ma tenne per sé il controllo della Puglia e della

Sicilia. Si fermò a Messina, preparando il suo viaggio verso Salemi, ove contava di ritemperare le forze con la salubrità dell'aria natia, ma la malattia gli negò di esaudire questo ultimo desiderio: morì nel 1459 nella città dello Stretto, avendo solo il tempo di affidare l'Ordine ad Alessandro.

Per testamento, redatto nel 1454 e custodito nel Convento di San Giovanni a Napoli, lasciò tutto ai frati del Convento di Salemi, sua mai dimenticata città natale: i suoi voluminosi archivi, i manoscritti e i paramenti. Fu un teologo e un filosofo originale, che non si limitò a quanto appreso dai suoi maestri, in particolare da Paolo Veneto, ma espresse la sua opinione autorevole e ponderata, tentando di accordare con i principi cristiani le dottrine eterodosse allora in voga specialmente nel Veneto. Tra le sue opere, che attendono ancora di essere trascritte, studiate e pubblicate, *Statuta pro conventu Parisiensi emanata an. 1447 a rmo p. generali Iuliano de Salem, De Sophistarum regulis, Terminorum moralium, Tractatus singularis*. Salemi gli ha dedicato la gradinata che unisce la via Amendola alla via Cosenza. (g.l.)

dente, versava in uno stato caotico. Nel 1449, durante il Capitolo delle Osservanze celebrato a Monte Specchio, in quel di Siena, nella sua qualità di presidente in rappresentanza del papa Nicolò V, volle che ogni convento dipendesse dal priore generale, e per questo nominò un vicario in ciascuno di essi. Per tutte le Osservanze venne inoltre stabilita, oltre ad

un'identica legislazione, l'uniformità dell'abito, dei riti e delle cerimonie. La Congregazione osservante di Lombardia aumentò il numero dei conventi da sei a settantasette. Nel 1451, su suo ordine, fu fondato il convento di Tortona, quello di Gaeta fu aggregato alla Congregazione di San Giovanni in Carbonara e fu dato incarico a frate Giovanni di Urbino di fon-

Nicolò Distefano

1954 - 2014

Senza i tuoi insegnamenti oggi non sarei la persona che sono. Grazie per tutto quello che hai fatto per me e per mia sorella. Non lo dimenticherò mai. Rimarrai sempre nei miei ricordi.
Il figlio



Un Ringraziamento particolare a tutti coloro che sono stati accanto nel momento del dolore.

Primaria Impresa funebre Sciacca dal 1999 al vostro servizio

Lo scorso 19 gennaio è scomparso Guido Lo Curto, figlio di Salvatore Lo Curto, nostro collaboratore della pagina culturale. Alla famiglia le condoglianze della redazione e dei collaboratori di «Belice c'è»

Giuseppe Ingolia

1963 - 2014

Consolatevi con me, voi che mi eravate tanto cari, io lascio un mondo di dolori per un regno di pace.



I familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore

Onoranze funebri Argento

ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.
Pronto Alzheimer ☎ 02.809767

SE PERDI LA MEMORIA, PERDI TUTTO.

L'Alzheimer è una malattia che porta via con sé i ricordi di una vita. Pronto Alzheimer riempie questo vuoto, stando accanto al malato e alla sua famiglia.

Fallo anche tu.

Sostieni Pronto Alzheimer

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.983783
redazione@infobelice.it

Al momento di andare in stampa, apprendiamo della scomparsa di Enza Gandolfo Bellomo, i cui racconti «Belice c'è» ha accolto nelle sue pagine culturali. Ai familiari le più sentite condoglianze della redazione e dei collaboratori

Onoranze funebri
La Grassa



Vestizione salma - Disbrigo Pratiche
Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ,
RISPARMIO E CORTESIA AL
VOSTRO SERVIZIO

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

Mama non m'ama

Piante - fiori - addobbi floreali
consegne a domicilio

Il racconto. Quando la notifica di un banale avviso di mora finisce per svelare accadimenti sconosciuti del passato

Il mulino nella vallata del fiume Delia

Giovanni Loiacono

**Nella Salemi di metà Novecento prende avvio la curiosa vicenda
E si interseca con la narrazione dell'impresa di un garibaldino**



Una scena da «Il mulino del Po» (1949) di Alberto Lattuada; a destra un mulino



parlare, per i ruderi di un mulino, la freschezza del clima, e per l'enorme pietra rotonda che una volta era la macina, e che poi si adattò a tavolo da pranzo. Troppo piccolo per interessarmi, non ricordo proprio nulla dei Canetici.

Tanti, tanti anni dopo, un messo esattoriale bussò alla mia porta, per notificarmi un avviso di mora relativo a imposte arretrate richieste dal Consorzio di bonifica «Delia Nivolelli», che erano dovute dai proprietari di terreni, sul quale era riportato, oltre al nome dell'intestatario, anche il mio, con tanto di data di nascita, quale nuovo proprietario. La cosa mi meravigliò oltre ogni limite, ma poiché si trattava di importi minimi, pagai senza pensarci su, riproponendomi però di far luce su questo mistero.

Il direttore del Consorzio mi ricevette con cordialità, concedendomi l'accesso agli archivi, e dopo una polverosa ricerca, trovai il bandolo della matassa. I solerti impiegati avevano scovato negli archivi catastali un atto di compromesso notarile, nel quale venivo segnalato come nuovo proprietario. A possedere quel terreno, in contrada Canetici, ove prima sorgeva un antico mulino, ero proprio io, o meglio, lo ero stato per qualche anno.

Vituzza e Pippino avevano realmente comprato quella striscia di terra sul fiume Delia, quel fatiscente mulino che era stato il regno del nonno picciotto garibaldino, intestandolo al loro terzogenito, ma poi, pochi anni dopo, avevano venduto tutto quando decisero di sostituirlo con una villeggiatura sulla collina di Bagnitelli, più estesa ed arieggiata, oltre che piena di alberi. Ma dimenticarono di farlo a nome di Giovanni, forse anche perché nel frattempo erano nati altri due figli, Crocetta e Baldo, e gli impegni di un'equa distribuzione ereditaria si erano fatti più complessi. Anche a Ba-

gnitelli Vituzza continuò per anni a interessarsi di tutto, a fare il pane, a lavare i panni, a pulire la casa, a cucire i vestiti ai figli e seguirli a scuola, a cucinare, lavare e stirare, e Pippino a seguire il suo avviato negozio di calzature.

Io, che conservo ogni pezzo di carta sul quale è riportata anche la più piccola annotazione, che ho destinato una intera libreria ad appunti, scritti, pensieri, ricevute, pagine di giornali, inviti, bigliettini di auguri o di partecipazione, ed ogni sorta di notizia che potrebbe col tempo cancellarsi dalla memoria, non ho, ahimè, pensato a salvare quella ricevuta di pagamento che mi ha consentito di ripercorrere all'indietro una storia sconosciuta e mai vissuta, nata praticamente quando sono nato io, durata il tempo di un atto notarile e raccontata soltanto poche volte. Sicuramente l'avrò lasciata sulla scrivania del direttore del Consorzio «Delia Nivolelli», un ente impositore

Aveva strappato un'arma a un borbonico, e con essa era corso all'attacco. Così, arma in mano e sporco di sangue, lo rintracciò il padre

di tasse che avrebbe dovuto, come da tradizione, essere inviso ai contribuenti, ma che nelle particolari circostanze che mi hanno visto coinvolto, merita tutta la mia riconoscenza per avermi svelato una parte del mio lontano passato. Pagare le tasse è sempre stato un dovere molto sgradito, fatto malvolentieri, e certamente con devota rassegnazione. Faccio lo stesso anch'io, ma quella volta ho benedetto quelle poche lire spese. Sinceramente mi dispiace di non essere davvero proprietario di quella striscia di terra, non certo dal punto di vista economico, ma da quello affettivo, perché, sentimentale come sono, potrei oggi vivere, oltre che immaginare, la vita dei miei avi presso quel fiume che muovendo le pale di una grande ruota, dava alle grandi mole di pietra la spinta giusta per girare su se stesse e frantumare il grano in un misto di farina e crusca, che debitamente setacciato, dava vita al nostro pane.

La signora Natalia, da tutti chiamata Vituzza come la madre, morta dopo pochi mesi dalla sua nascita, era indaffarata a preparare l'ammogghiu, un misto di sale, aglio, pomodori, e basilico, trituriati nel mortaio di legno con il tozzo, piccolo pistuni. Ottenuto un intruglio abbastanza omogeneo, annaffiò il tutto con abbondante olio, e si apprestò alla cottura degli spaghetti, in tanta acqua dentro una pentola di rame posta sul fuoco, alimentato da vari pezzi di legno di ulivo. E intanto preparava la tavola, con la tovaglia tessuta, le posate d'acciaio, i capaci bicchieri, non trascurando di dare una leggera annacata alla culla ove dormiva l'ultimo nato, il suo terzo maschietto. I due fratellini più grandi presero per primi posto a tavola, con la salvietta al collo e già brandendo la forchetta, se-

Preparava la tavola, con la tovaglia tessuta, le posate d'acciaio e i capaci bicchieri, non trascurando di dare una leggera annacata alla culla

guendo con lo sguardo il padre che, ritenendo il desco disadorno, lo muniva dell'immacabile fiasco di vino, il cui contenuto collaudava in un capace bicchiere, per assicurarsi della sua bontà. Intanto gli spaghetti erano cotti al punto giusto, e furono trasferiti, in una nuvola di vapore, in un colapasta di terracotta, e quindi nei singoli piatti. Bianchi e fumanti, assunsero un aspetto rosso e fragrante quando l'ammogghiu venne loro a fare compagnia. La signora Natalia, mia madre, sedette anche lei, dopo aver messo in padella, in olio caldo, un certo numero di vopi, un tipo di pesci oggi non più apprezzato. Fra un boccone e l'altro, tirò finalmente fuori l'argomento cui teneva tanto, in verità poco gradito al marito. «Pippino, so che di questo non ti piace molto parlare, ma si tratta dei nostri figli, del loro futuro, e allora mi devi ascoltare. Stefano, il grande, abbiamo deciso che lo facciamo studiare: una bella laurea

o un diploma di maestro ed è bello sistemato. Il secondo, Michele, l'hai detto tu che gli vuoi lasciare la tua attività, ben avviata, col negozio di scarpe, cuoi e pellami. Ma al terzo, Giovanni, che se ne sta beato nella culla, chi ci lassamu, cutupiddi?».

Mio padre, quasi risentito, rispose: «Ma non si era detto che avrà il terreno di Canetici?». Mia madre esultò, in cuor suo, perché aveva portato il discorso sull'argomento che le interessava. «Lo so, e sono d'accordo, ma è 'na scagghia di cosa. E' vero che è un caro ricordo di mio nonno, che lo ha lasciato in eredità alla figlia Vita, la mia povera mamma, per poi passare a me, ma manco un tumminu è. Buono per coltivarci appena quattro filari di favi o di carduna».

Il nonno di mia madre, il mio bisnonno, era quel Diego Bucaria che appena sedicenne aveva lasciato il mulino di casa e la famiglia per seguire Garibaldi nell'avventura dei Mille. Spirito libero e battagliero, odiava stare tutto il giorno a macinare grano, sporco di farina e di sudore, e più di una volta aveva tentato di abbandonare il mulino del padre in contrada Canetici, in cerca di nuove emozioni. Ma lo avevano sempre rintracciato e riportato a casa, a godersi le sue belle punizioni. Anche quella volta riuscirono a trovarlo, ma dopo qualche giorno, e non nel caos di garibaldi e picciotti che si era creato improvvisamente a Salemi, non

sotto le mura del Castello quando Garibaldi proclamò la dittatura, non fra le schiere di camicie rosse in marcia contro i Borboni, ma sul colle di Pianto Romano, dopo la cruenta battaglia vittoriosa. Aveva strappato un'arma a un borbonico, e con essa era corso all'attacco. Con ancora l'arma in mano e la camicia sporca di sangue, lo rintracciò il padre, che gioendo in cuor suo ma comprendendo i dubbi del figlio sul suo prossimo futuro, gli affidò la mula e gli disse: «Acchiana!». Non aprirono bocca, si guardarono solo negli occhi, e Diego ubbidì. Lasciò che fosse la mula a scegliere il percorso, e a lei affidò il suo destino. La mula, ignara della grande responsabilità che le veniva affidata, scelse il percorso che conosceva, tornando verso casa. «Bonu facisti, Diego, tantu nun cancia nenti», approvò don Sebastiano. Si ritrovarono ai Canetici, e qui Diego pagò il conto imposto dal padre: per un intero anno non godette di alcun giorno di vacanza. E la lezione gli servì, perché da allora e per molti anni si occupò del mulino di casa Bucaria, traendone il fabbisogno per tutta la famiglia.

«Mi senti, Pippino?» continuò mia madre, «ascolta quello che ti voglio dire. Mio zio Vito mi ha fatto sapere che una nostra parente, sai, quella che si è trasferita fuori paese dopo il matrimonio, ha deciso di vendere il suo pezzo di terreno, confinante con il mio, a Canetici. E questo è più esteso, quasi due

volte e mezzo. Io sono sicura che, se ci muoviamo in tempo, lo zio Vito riuscirà a trattarlo per conto nostro, con qualche vantaggio sul prezzo, visto che siamo parenti. Tu che ne dici, lo facciamo questo regalo a Giovanni, una volta che neanche per il battesimo gli abbiamo fatto niente?». Mio padre tossì, ripetutamente, o per una liscia di vopu maldestramente inghiottita, o per l'effetto del vino andato di traverso, o piuttosto per l'ammogghiu che ancora gli mordeva la gola. Mia madre ritenne però che fosse stata la notizia del terreno a fargli cambiare colore. E già accuse sullo scarso interessamento ai figli, sul pensiero rivolto solo al suo lavoro, che lo teneva tutto il giorno fuori, mentre era lei a interessarsi di tutto, a fare il pane, a lavare i panni, a pulire la casa, a cucire i vestiti ai bimbi e seguirli a scuola, lei, con la sola seconda elementare, a rattoppargli i pantaloni, a cucinare, lavare e stirare. Dopo questa lunga filastrocca di lamentele e rimproveri, il poveruono alzò gli occhi al cielo e rassegnato esclamò: «Peccato, proprio ora che i soldi mi servivano per ordinare alcune balle di cuoio e tanti gropponi della Caponi e Marianelli. Pazienza». Tacito assenso, dunque, e a cena, che, per premio, fu più ricca del pranzo, vi furono lunghe discussioni sulle modalità di acquisto, mentre io, futuro proprietario terriero, continuavo a dormire nella naca. Io di quel terreno ne ho solo sentito

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
Esclusivista del marchio
Cartier
Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

DESPAR
SALEMI
Supermercato con macelleria
Via Marsala 72 SALEMI (TP)
QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

L'esagono
libreria cartoleria di Vincenzo Angelo

“Non puoi comprare la felicità, ma puoi comprare libri ed è, più o meno, la stessa cosa”

Aggiungici ai tuoi contatti su facebook, è la maniera più semplice e veloce per essere sempre informato sulle novità dell'Esagono.

www.facebook.com/Esagonolibri
Via Giovanni Amendola 41 - 91018 Salemi
tel/fax 0924-64048
esagonolibri@gmail.com

ERRI DE LUCA
STORIA DI IRENE

Yann Martel
VITA DI PI

Michele Serra
Gli sdraiati



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.

L'angolo degli annunci

Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it
Pusillesi - SALEMI

CERCASI

- Lavoro come pizzaiolo
Tel. 3356133005

VENDESI

- Tastiera bluetooth per iphone nuova mai usata.
Tel. 3387042894

- Bicicletta da corsa Legnano 54 Special. Tel 3333384610

- Tavoletta grafica come nuova. Tel. 3387042894

- Play station 2 con molti giochi originali € 70,00. Tel. 3387042894



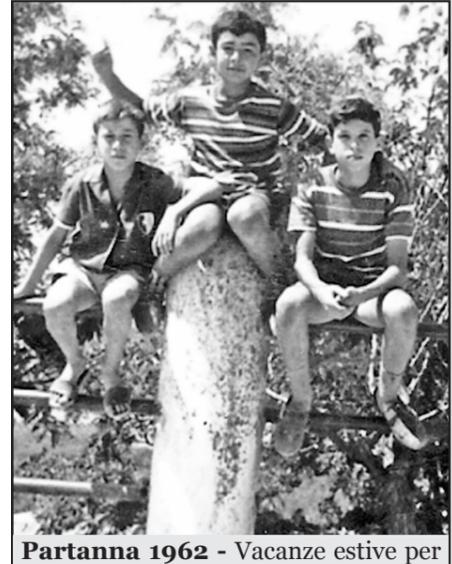
Calatafimi, gennaio 1968 - Baraccopoli Ponte Patti: distribuzione di generi di prima necessità per i terremotati



Salemi 1960 - Quarta elementare S.Francesco di Paola : Rosalia Accardi, Antonina Scimemi, Preziosa Barresi, Fr.Maria Salamone, insegnante Maria Angelo, Vita Accardo, Maria Costanza, Vita Angelo, Lucia Catalanotto, Leonarda Messina, Franca Lotta - Vincenza Grassa, Giuseppina Scurto, Giuseppina Cavarretta, Rita Agnese, Caterina Crimi, Giovanna Cucchiara, A.Maria Cavarretta, Stefana Messina, Giuseppina Lombardo.



Salemi 1946 - Don Peppino Caradonna e Nicolò Mistretta con la loro trebbia e i familiari in contrada Baronìa



Partanna 1962 - Vacanze estive per Rocco Di Pietra, Salvatore Gullo e Santoro Genova



Salemi 1967 - Premiazione gara di tiro a piattello: Salvatore Ferro, Peppino Cascio, Totò Rubino, Baldassare Maltese, Giuseppe Marino (Mustazzino) e Andrea Angelo.



Salemi 1931 - Carmela e Lorenzo Scalisi. Dall'archivio di quest'ultimo provengono molte delle foto pubblicate nel corso degli anni in questa rubrica



Calatafimi 1964 Salvatore Rudisi e Bernardo Di Matteo



Salemi 1972 - Maria Lombardo



Calatafimi 1929 - Un sarto al lavoro. Foto di Franco Maiorana (archivio Salvo Mucaria)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

MONTE POLIZO
AMARO SICILIANO

SALEMI c/da Filci Castagna, 1180
Tel/Fax 0924.68337 Cell. 333.5705713

C/da Bagnitelli, 889 SALEMI (TP) Tel. 0924 68661

3 Emme Mirotta

SCONTO STRAORDINARIO
per chi prenota **BOMBONIERE**
entro il 31 marzo

BLUNDA MICHELANGELO
b.n. impianti

Installazione di Impianti Tecnologici Idrotermosanitari

SALEMI via G. Matteotti, 32 Cell. 338.8891035

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria

- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali

SALEMI via A. Lo Presti, 143 ☎0924 981450 - 338 3213038

La casa Degli Animali

di Vincenzo Terranova

Acquariofilia
Cani e Gatti
Ornitologia
Rettili
Toelettatura
Accessori

SERVIZIO A DOMICILIO

**TUTTO PER I VOSTRI
AMICI ANIMALI**

Via dei Mille, 18 - 91018 Salemi

Cell. 393 1288802 - 392 2466306

e-mail: lacasadeglianimalisalemi@gmail.com

 La casa degli animali Salemi



sono i dettagli a fare la differenza

TENUTA DIVITA
C.da Ulmi 1479, Salemi
tenutadivita.com



SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

La Capannuzza
PIZZERIA RISTORANTE



MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA

LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 ☎ 0924 64074 - 338 7299379

Impresa di pitturazione

Imbianchino - Decorazione Oikos a B.I.A. (a basso impatto ambientale)

Prospetti - Verniciatura di strutture in legno e ferro

Decorazioni personalizzate sulle esigenze del cliente

Qualità professionalità e prezzi competitivi

L'eleganza non è un lusso

SANTA NINFA ☎ 3319214053
via Aristotele, 3 ☎ 3319214054

Sopralluoghi e
preventivi gratuiti

ETICA

PRESENTA

Camelot

Pizzeria & Eventi

siamo aperti
dal GIOVEDÌ alla DOMENICA

WIFI
LIBERO

Pizze a lievitazione naturale
a richiesta pizza per celiaci

Direzione Pizzaiolo
Massimo Lauria Maurizio Mazzola

Per info e prenotazioni: 0924 950185 - 339 4914083
www.pizzeriacamelot.it - info@pizzeriacamelot.it
Contrada Paganazzo sn - Calatafimi Segesta

Grafica
FeelPlus srl



Sesto senso

centro estetico

**A GENNAIO E FEBBRAIO
PREMIAMO LA TUA SPESA**

scopri come ricevere in omaggio un
trattamento viso o corpo del valore di 30 Euro

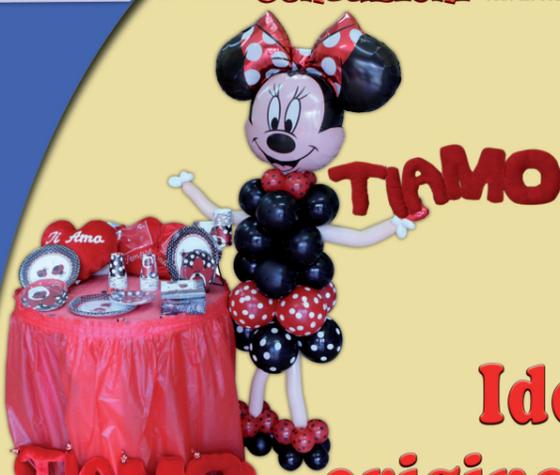
di Mariella Piazza - Via San Luca 13 - 91018
Salemi (TP) Cell 333 6688834 - 3208805234



TORREFAZIONE
CONSOLI
CAFFÈ ITALIA

Dolci & di Maria Cristina Gruppiso
UNICA SEDE **Tentazioni**

SALEMI
Viale Regione Siciliana
mercato coperto
Tel/Fax 0924 983416



**Idee
originali
per San Valentino**



smac m RECUPERO RICICLO TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI www.smacom.it

VENDITA - MONTAGGIO - SMALTIMENTO PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE

MICHELIN **kormoran** **ecopneus**

SANTA NINFA S.S. 119 km. 46,00 - c/da Piana MARSALA via Mazara, 211
Tel/Fax +39 0924 62757 email: smacom@tiscali.it Tel/Fax +39 0923 722114

ZUNMO GOMME

GIBELLINA - Via Napoleone Colajanni, 64 - Tel. 0924. 69956

- 155/8013 ENERGY E313 € 53,00 (Nuova Panda, ecc.)
- 165/7014 ENERGY SAVER € 60,00 (Punto MLTJ, Citroen C3, ecc.)
- 175/6515 ENERGY SAVER € 70,00 (Grande Punto, Nissan Micra, ecc.)
- 185/6515 ENERGY SAVER € 70,00 (Grande Punto, Peugeot 206, ecc.)
- 195/6015 ENERGY SAVER € 80,00 (F. Focus, L. Musa, F. Multipla, ecc.)
- 195/5015 ENERGY SAVER € 70,00 (N. F. Fiesta, Mercedes Classe A, ecc.)
- 185/6015 ENERGY SAVER € 83,00 (Citroen C3, Opel Meriva, ecc.)
- 195/6515 ENERGY SAVER € 70,00 (Fiat Stilo, W. Golf, ecc.)
- 205/5516 ENERGY SAVER € 90,00 (Merc. Classe C, W. Golf, ecc.)
- 185/5515 ENERGY SAVER € 90,00 (N. 500, Citroen C2, ecc.)



MICHELIN

Prezzi comprensivi di IVA e montaggio

VENTO DEL SUD

...Ascolta il canto del vento
che accarezza la terra
e lontano la danza del mare



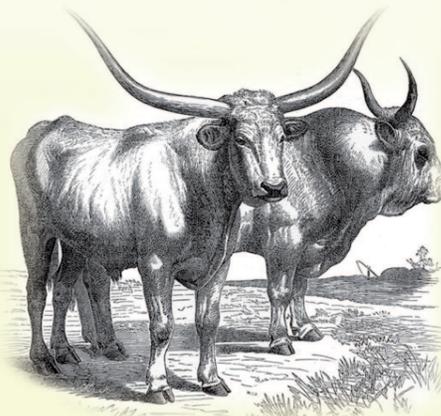
Contrada Bovarella, 60/A | Salemi | Tp | info | 0924.64269 | 0924.69938 | info@trapanisrl.it | www.trapanivini.it

SALEMI via A. Favara, 58 - Tel. 092464355 / 3351765183



IL Macellaio

di Francesco Distefano



Visita il nostro
sito internet



www.ilmacellaiodistefano.com

Carne locale selezionata
con cura ed esperienza

Le specialità

Bar Edera
Sfincioni di San
Giuseppe

GRANDI
E MIGNON

SALEMI - C/da Ulmi, 616 Tel. 0924.68248 - 3

PIGNOLATA • CASSATELLE • CANNOLI



NOVITÀ CORDON BLEU E SPINACINE

PRODUZIONE ARTIGIANALE
FATTI DA NOI
SENZA CONSERVANTI



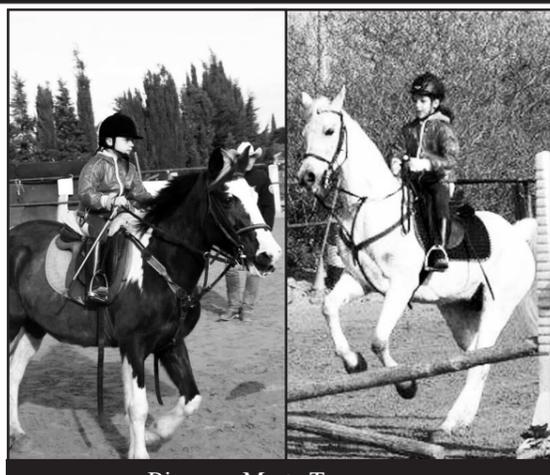
I Soci ringraziano il Prof. Paolo Abate per l'impegno che per oltre 50 anni ha dedicato al circolo «dei Mastri» rivestendo la carica di Tesoriere.



Auguri da papà Francesco e da mamma Carmela alla piccola Maria Elena per il suo battesimo



Francesca Cangemi per i suoi 50 anni, ringrazia amici e parenti che hanno festeggiato insieme a lei la felice ricorrenza



Bianca e Marta Terranova a cavallo durante l'arabian ranch a Partanna



Nonno Pepe con i nipotini Luana e Giuseppe in occasione del suo 72° compleanno



Al dott. Vincenzo Agate, anatomopatologo e fotografo castelvetranese, è stata conferita, dalla Segreteria regionale, la carica di Segretario provinciale di Trapani dell' U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori).



Auguri di buon compleanno dalla figlia a Ignazio Salvo. Nella foto con la moglie Nina



Tanti auguri al nostro interista da Valentina, Cristina e Preziosa



Antonino Calamusa ha conseguito la qualifica di dottore in Osteopatia.



Antonina Lampasona ha festeggiato 92 anni alla casa di riposo San Gaetano. Auguri dai familiari

Dott. S. Lo Curto
Dott.ssa F. Parisi

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI

SALEMI - via Pacinotti, 7

3881280625
3204484291

Nicolò Terranova
Falegnameria

SALEMI
via A. Favara, 163/2
0924981055 - 3384592482

ARREDAMENTO
PERSOALIZZATO

Porte per interno
Infissi esterni

ESPOSIZIONE via A. Favara, 91
VICINO A NonsoloCORNICI



Infiniti auguri per il 50° anniversario di nozze a Rosa Piazza e Giuseppe Mendolia da figli e nipoti

Confetti e Moretti

NUOVI ARRIVI

Strepitosa offerta per gli sposi del 2014

SALEMI via G. Matteotti, 177
Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

CISAL

C.A.A. Centro Assistenza Agricola
FNASLA - CISAL

PATRONATO ENCAL

Rag. Antonio Pierucci

Salemi Via Marsala, 16/b - Tel 0924.982582
Trapani P.zza G.C. Montalto, 5 - Tel 0923.24182
Cell. 335.219078

aderisce alla Casi:
Confédération Européennes Syndicats Indépendents
Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

VISION BAR

Tel. 389 0676339
327 9522937

SALEMI
San Leonardo, 120

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA
Sammartano

SuperEnalotto

LOTTO
Gratta Vinci

Canone Rai - Bollo Auto
BOLLETTE Enel Telecom
RICARICHE telefoniche

PayPal
La tua carta PayPal

IN POCHI MINUTI

SALEMI - C/da Gorgazzo

Hai problemi di caduta capelli?
Prova i trattamenti innovativi ed efficaci

Stilelibero Gruppo Assocadri
Controllo tricologico OXYPOWER
con analisi tricocamera gratuito

Vieni a provare le diverse sfumature di degradè e shatush abbinato al Mix Colore con effetto naturale

Regala un momento di benessere ai tuoi capelli

Promozione Piega:
8 pieghe € 64,00
-20% € 51,00 + omaggio di 3 impacchi alla keratina del valore di € 24

Promozione Colore:
2 colori + 4 pieghe € 83,00
-20% € 66,00 + omaggio di 3 impacchi alla keratina di € 24

Promozione Colore:
2 colori senza ammoniaca + 4 pieghe € 100,00
-20% € 80,00 + omaggio di 3 impacchi alla keratina di € 24

Nicola Armata SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234

Prenotati per uno sconto del 70% sul trattamento

KERATIN

Anticrespo e lisciante

Acconciature del mese



RIFIUTI SPECIALI RIMOZIONE AMIANTO

www.edilambientesrl.it

edilambientesrl@tiscali.it

Uffici
Via Michele De Sabato, 2 Int. A
91022 CASTELVETRANO (TP)

Uffici
Via Marconi 148
91016 CASA SANTA ERICE (TP)

Uffici
Via Della Vittoria 348
92013 MENFI (AG)

Rimozione e smaltimento di coperture,
serbatoi, canne fumarie in ETERNIT CEMENTO AMIANTO

335.10.37.708 **393.89.60.032**

ASSISTENZA ADEMPIMENTI HACCP

Scopri le nostre proposte per i contratti

Haccp + Olio esausto *Chiamata per un preventivo,
gratuito e senza impegno.*

Keidea®

FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

Allevamento, macellazione
e distribuzione di bovini
da carne di razze pregiate



GIULIANA - PALERMO
C/da Torretta SS. 188 KM 104,500
(Tra le riserve di monte
Genuardo e valle del Sosio)
info@aziendagricolamusso.it
www.aziendagricolamusso.it
338 7058010

*Allevatori per passione
Antica tradizione che si tramanda da generazioni*



*Allevati con acqua
di sorgente e
alimenti naturali:
mais, orzo, crusca e fieno*

Proverbi antichi vestiti di nuovo di Giovanni Loiacono



«Càlati juncu,
chi passa la china!»
«A farlu sempri addivintavi ciuncu,
chi si turciu tutta la me schina!»



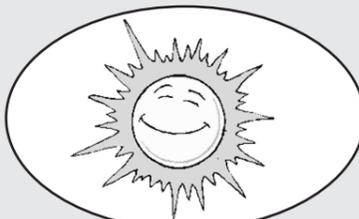
Cu avi focu nun mori di friddu,
ma 'nta li tanti sempri ci sta chiddu
chi truvannusi spissu arrifriddatu
'nta lu focu po' moriri abbruciatu!



Mogghi e voi
di li paisi toi!
Corna di voi e di muggghieri
ti piaci sempri avilli peri peri?



Passu arrubbatu passaci sicuru,
ma stacci attentu e camina muru muru,
chi quarchi latru o malintenziunatu
pò essiri c'unn'è bonu 'nfurmatu!



Quannu lu suli affaccia u fa pi tutti,
masculi, fimmini, onesti e farabutti!
Però sulu 'na pocu, è veru puru,
quannu tracodda restanu a lu scuru!



Megghiu aviri 'n'amicu 'nta chiazza
chi aviri cent'unzi 'nta sacchetta!
Ma iddu sta cosa 'un si l'aspetta:
s'unn'hai dinari vidi chi s'incazza!



Cu allonga accurza e cu accurza allonga!
L'assessura sti cosi già li sannu,
picchissu a l'accurzu si 'ni vannu!



Cu avi manu freddi è 'nnamuratu,
cu avi manu cavuri è 'ngarzatu.
Ad ogni modu è sempri cunzumatu!



Tanti picca fannu assai,
tanti assai fannu troppu,
tanti troppu fannu guai!

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



SANTA NINFA
via Fratelli Kennedy, 31
Tel/Fax 0924 61995
3389188543 - 3291611898
www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza
Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione
Arredo per Negozi
- Distributore MICRELEC ITALIA



SOLOMANDORLA
MANDORLE
DA BERE

Stramondo

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821



Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti
Lubrificanti

C/da Capitisseti - SS 188 - SALEMI
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

PALERMO

ARREDAMENTI

Più di 3000 mq di esposizione

CHIUSURA

NEGOZIO DI CAMPOBELLO DI MAZARA

ULTIMI GIORNI DI SCONTI

OCCASIONE IRRIPIETIBILE

CAMPOBELLO DI MAZARA Via Vittorio Emanuele, 294 Tel. 0924. 911213